STUDIO NOTAI ASSOCIATI
RICCI & RADAELLI
Via Montebello n. 27 - 20121 Milano | Tel. 02-65.99.282 Fax 02-29.00.37.05
info@studioricciradaelli.it - www.studioricciradaelli.it

Alessandra Radaelli
Notaio

Firmato digitalmente da ALESSANDRA RADAELLI
C: IT
O: DISTRETTO NOTARILE DI MILANO:80052030154

REGISTRATO A
MILANO - DP I
Il 31 dicembre 2020
al n. 98154 serie 1T
Euro 356,00

Repertorio n. 10.455 Raccolta n. 6.167

VERBALE DI ASSEMBLEA
ORDINARIA E STRAORDINARIA
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventi, il giorno trenta del mese di dicembre.
30 dicembre 2020
In Milano, via Montebello n. 27, presso il mio studio.
Io sottoscritto **Avv. Alessandra Radaelli, Notaio** in Milano, iscritto al ruolo presso il Collegio Notarile di Milano,
procedo alla redazione e sottoscrizione del verbale dell'assemblea ordinaria e straordinaria della società per azioni di diritto italiano denominata
"**Franchi Umberto Marmi S.p.A.**",
con sede in Carrara (MS), via del Bravo n. 14, capitale sociale 6.301.000,00 (seimilionitrecentounomila), interamente versato, iscritta presso il Registro delle Imprese di Massa e Carrara con il codice fiscale e numero di iscrizione: 10283160967, ed iscritta al R.E.A. con il numero MS - 139347, con Azioni Ordinarie e warrant negoziati presso il mercato AIM Italia organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.,
tenutasi alla mia costante presenza,
in Milano, via Montebello n. 27,
presso il mio studio,
in data 30 (trenta) dicembre 2020 (duemilaventi),
e svoltasi esclusivamente con mezzi di telecomunicazione ai sensi dell'articolo 106, comma due, quattro e cinque D.L. n. 18/2020,
come *infra* meglio precisato.
Il presente verbale viene pertanto redatto, su richiesta della società medesima, e per essa dal Presidente del Consiglio di Amministrazione Sig. Alberto FRANCHI, *infra* generalizzato, nei tempi necessari per la tempestiva esecuzione degli obblighi di deposito e pubblicazione, ai sensi dell'art. 2375 c.c..
L'assemblea si è svolta come segue.

*****

Alle ore 11:09 ai sensi dell'art. 12.4 del vigente Statuto sociale, assume la presidenza dell'assemblea il Presidente del Consiglio di Amministrazione Sig. Alberto FRANCHI, nato a Carrara (MS) il 22 novembre 1968, il quale, con il consenso unanime dei presenti incarica me Notaio della redazione del verbale di assemblea ordinaria e straordinaria della Società.
Quindi rende le comunicazioni che seguono:
- l'assemblea è chiamata a discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

Parte ordinaria

1. Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi degli artt. 2357 e seguenti del Codice Civile. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte straordinaria

2. Aumento di capitale sociale con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del Codice Civile, per l'importo di Euro 29.410.760,00 (ventinovemilioniquattrocentodiecimilasettecentosessanta/00) (comprensivo di sovrapprezzo), da eseguirsi in forma inscindibile mediante emissione di n. 2.941.076 azioni ordinarie ad un prezzo unita-

rio di Euro 10,00 (dieci/00), comprensivo di sovrapprezzo, aventi godimento con decorrenza 1 gennaio 2021, riservato in sottoscrizione a Giulio Vanelli Marmi S.r.l.; conseguente modifica dell'art. 6 dello Statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Con riferimento a tale ordine del giorno informa che è stata pubblicata sul sito internet della società, nonché depositata presso la sede sociale, a disposizione del pubblico, la relazione degli amministratori sulle materie all'ordine del giorno di parte ordinaria e di parte straordinaria, ai sensi di legge e della normativa speciale di riferimento;

- che, per il Consiglio di Amministrazione risultano presenti, mediante collegamento in audio/video-conferenza come consentito dall'art. 12.4 dello Statuto sociale e dall'articolo 106 comma 2 del D.L. 18/2020, oltre al Presidente Sig. Alberto FRANCHI, il Consigliere Sig.ra Bernarda FRANCHI, Dott. Maurizio SARAVINI, Dott. Gianluca CEDRO e l'Avv. Paolo Orlando DAVIDDI mentre sono assenti giustificati i Consiglieri i Consiglieri Ing. Marco GALATERI DI GENOLA e la Dott.ssa Maurizia Olga LETO di PRIOLO;
- che, per il Collegio Sindacale, risultano presenti, mediante collegamento in audio/video-conferenza come consentito dall'art. 12.4 dello Statuto sociale e dall'articolo 106 comma 2 del D.L. 18/2020, il Presidente dott. Andrea MARCHE, e i Sindaci Effettivi Alberto DELL'AMICO e Filippo CALEO;
- che, con il consenso della Presidenza, sono presenti, con funzioni ausiliarie, alcuni consulenti della società;
- che l'avviso di convocazione della presente assemblea, indetta per il giorno 30 dicembre 2020 alle ore 11:00 in questo luogo, in prima convocazione e per il giorno 4 gennaio 2021, sempre in questo luogo, alle ore 11:00, in seconda convocazione, è stato pubblicato sul sito internet della società e sul quotidiano "MF-Milano Finanza" in data 15 dicembre 2020;
- che in seguito alla particolare situazione di emergenza attuale sono state emanate la massima "emergenziale" n. 188 del 24 marzo 2020 della Commissione Società del Consiglio Notarile di Milano nonché l'apposita normativa di cui all'articolo 106 comma due, quattro e cinque del D.L. 18/2020, in seguito prorogata, recante la disciplina delle modalità di svolgimento delle assemblee "a porte chiuse"; pertanto, l'intervento in assemblea degli aventi diritto al voto può svolgersi esclusivamente tramite il rappresentante designato ai sensi dell'articolo 135-*undecies* del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; al predetto Rappresentante Designato possono essere conferite anche deleghe o subdeleghe ai sensi dell'articolo 135-*novies* del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, in deroga all'articolo 135-*undecies*, comma 4, del medesimo decreto;
- che in virtù di quanto sopra il Presidente dell'assemblea ed il Segretario verbalizzante non si trovano nello stesso luogo e l'assemblea deve intendersi tenuta nel luogo in cui si trova il Notaio verbalizzante;
- che non è pervenuta alla società alcuna richiesta di integrazione all'ordine del giorno, ai sensi dell'articolo 11.3 dello statuto sociale;
- che non è pervenuta alla società alcuna domanda sui punti all'ordine del giorno, ai sensi dell'articolo 11.4 dello statuto sociale;
- che l'assemblea si svolge in prima convocazione;
- che il capitale sociale di Euro 6.301.000,00 (seimilionitrecentounomila)

è suddiviso in n. 29.894.203 (ventinovemilioniottocentonovantaquattromiladuecentotré) azioni prive di valore nominale espresso, di cui n. 29.757.053 (ventinovemilionisettecentocinquantasettemilacinquantatré) azioni ordinarie ("Azioni Ordinarie") e n. 137.150 (centotrentasettemilacentocinquanta) azioni speciali ("Azioni Speciali"), queste ultime prive del diritto di voto in assemblea generale;
- che le azioni ordinarie della società sono attualmente negoziate presso il sistema multilaterale di negoziazione AIM Italia, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. e non sono diffuse tra il pubblico in misura rilevante ai sensi dell'articolo 2325-*bis* del codice civile;
- che le azioni della società sono sottoposte al regime di dematerializzazione ai sensi degli articoli 83-*bis* e ss. del D.lgs. 58/1998;
- che la società non possiede azioni proprie;
- che hanno diritto di intervenire in assemblea gli azionisti in possesso della certificazione della Società, effettuata dall'intermediario, in conformità alle proprie scritture contabili, in favore del soggetto a cui spetta il diritto di voto ai sensi dell'articolo 83-sexies del D.lgs. 58/1998;
- che le comunicazioni degli intermediari sono pervenute alla società entro la fine del terzo giorno di mercato aperto precedente la data fissata dall'assemblea in prima convocazione, restando ferma la legittimazione all'intervento e al voto qualora le comunicazioni siano pervenute all'emittente oltre i termini indicati nel presente comma, purché entro l'inizio dei lavori assembleari della singola convocazione;
- che sono fino a questo momento presenti, esclusivamente per delega al Rappresentante Designato, numero 3 azionisti rappresentanti numero 24.915.628 (ventiquattromilioninovecentoquindicimilaseicentoventotto) azioni ordinarie pari all' 83,731% (ottantatré virgola settecentotrentuno per cento) delle complessive n. 29.757.053 (ventinovemilionisettecentocinquantasettemilacinquantatré) azioni ordinarie aventi diritto al voto;
- che è stata verificata a cura del rappresentante Designato la regolarità delle deleghe ed in particolare il conferimento delle istruzioni di voto;
- che la società ha designato l'Avv. Donatella de Lieto Vollaro quale rappresentante cui i soci avevano diritto di inviare le proprie deleghe, ai sensi dell'art. 135-undecies TUF, la quale è presente mediante collegamento in audio/video-conferenza e conferma di possedere i requisiti richiesti dalla normativa di riferimento;
- che l'elenco nominativo dei partecipanti per delega alla presente assemblea, con specificazione delle azioni possedute e indicazione della presenza per ciascuna singola votazione costituisce allegato del presente verbale assembleare.
Il presidente dichiara pertanto integrato il *quorum* richiesto per la regolare costituzione della presenta assemblea di prima convocazione, sia in sede ordinaria che in sede straordinaria.
Proseguendo, rende le ulteriori dichiarazioni che seguono:
- la società non è a conoscenza di patti parasociali ai sensi dell'articolo 2341-bis c.c.;
- l'organo amministrativo ha adempiuto alle comunicazioni richieste, ai sensi dell'articolo 9 dello statuto sociale e in ottemperanza della Disciplina sulla Trasparenza e dell'art. 17 del Regolamento Emittenti AIM Italia, con riferimento agli azionisti che hanno comunicato di detenere, diretta-

mente o indirettamente, una partecipazione in misura pari o superiore al 5% capitale sociale;
- secondo le comunicazioni ricevute dall'Organo Amministrativo della Società, l'elenco nominativo degli azionisti che detengono, direttamente o indirettamente, una partecipazione al capitale sociale in misura superiore al cinque per cento è il seguente:
1) Azionista "Holding Franchi S.p.A." titolare di una partecipazione pari al 68,9% del capitale sociale rappresentato da azioni ordinarie con diritto di voto;
2) Azionista "A.F. Società Semplice" titolare di una partecipazione pari al 7,4% del capitale sociale rappresentato da azioni ordinarie con diritto di voto;
3) Azionista "B.F. Società Semplice" titolare di una partecipazione pari al 7,4% del capitale sociale rappresentato da azioni ordinarie con diritto di voto.
Il Presidente invita il Rappresentante Designato intervenuto a dichiarare l'eventuale esistenza di cause di impedimento o sospensione – a norma di legge – del diritto di voto, relativamente a tutte le materie espressamente elencate all'ordine del giorno.
Rilevando che nessuna dichiarazione viene resa, dichiara validamente costituita l'assemblea per discutere sull'ordine del giorno di cui sopra e, richiamato l'art. 12.4 dello statuto sociale, invita l'assemblea a richiedere a me Notaio di redigere il verbale della presente riunione in forma pubblica, sia per la parte ordinaria che per la parte straordinaria. In mancanza di contrari o astenuti, mi conferma l'incarico quale Notaio e segretario dell'assemblea.
A questo punto il Presidente:
- chiede ai partecipanti dell'assemblea che dovessero interrompere il collegamento in teleconferenza di segnalare al personale addetto il proprio nome e cognome affinché sia rilevata l'ora di uscita dalla riunione virtuale;
- fa presente che nel corso della discussione saranno accettati interventi solo se attinenti alla proposta di volta in volta formulata su ciascun punto all'ordine del giorno e se contenuti entro convenienti limiti di tempo;
- comunica ai partecipanti che verrà effettuata la verbalizzazione in sintesi dei loro eventuali interventi, salva la facoltà di presentare testo scritto degli interventi stessi;
- comunica che le votazioni avverranno dando la parola al Rappresentante Designato degli azionisti, che darà conto dei voti espressi in senso favorevole, nonché dei voti contrari o degli astenuti.
Il Presidente dà quindi inizio alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno.

* * * * *

In relazione all'unico argomento all'ordine del giorno di parte ordinaria, il Presidente procede ad una illustrazione sintetica dello stesso, ricordando che la presente assemblea è chiamata ad approvare l'autorizzazione al Consiglio di Amministrazione per l'acquisto e la disposizione di azioni proprie ai sensi degli articoli 2357 e seguenti del Codice Civile, nonché dell'art. 132 del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (il "**TUF**") e dell'articolo 144-bis del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 (il "**Re-**

golamento Emittenti Consob").
Lo stesso prosegue pertanto la sua esposizione illustrando all'assemblea le motivazioni per le quali è richiesta l'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione delle azioni proprie evidenziando come la stessa è finalizzata a dotare la Società di una utile opportunità strategica di investimento per ogni finalità consentita dalle vigenti disposizioni - ivi incluse le finalità contemplate nell'art. 5 del Regolamento (UE) 596/2014 (*Market Abuse Regulation*, di seguito "**MAR**") e relative disposizioni di attuazione, ove applicabili, e nelle prassi di mercato ammesse a norma dell'art. 13 MAR – tra cui, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo: (i) implementare piani di incentivazione azionaria in qualunque forma essi siano strutturati (ivi inclusi quelli di *stock option*, *stock grant* o *work for equity*) ovvero procedere ad assegnazioni gratuite ai soci o adempiere ad obbligazioni derivanti da *warrant*, strumenti finanziari convertibili, a conversione obbligatoria o scambiabili con azioni (sulla base di operazioni in essere o da deliberare/implementare); (ii) consentire l'utilizzo delle azioni proprie nell'ambito di operazioni connesse alla gestione caratteristica ovvero di progetti coerenti con le linee strategiche che la Società intende perseguire, in relazione ai quali si concretizzi l'opportunità di scambi azionari, con l'obiettivo principale di dotarsi di un portafoglio di azioni proprie di cui poter disporre quale corrispettivo nel contesto di eventuali operazioni di finanza straordinaria e/o di altri impieghi ritenuti di interesse finanziario/gestionale o strategico per la Società, con l'obiettivo di perfezionare operazioni di integrazione societaria con potenziali *partner* strategici, scambi di partecipazioni ovvero anche a servizio della conclusione di accordi di carattere commerciale e/o professionale ritenuti appunto strategici per la Società; (iii) (ove possibile) poter utilizzare le proprie azioni come oggetto di investimento per un efficiente impiego della liquidità generata dall'attività caratteristica della Società; nonché (iv) (sempre ove possibile e previsto dalle applicabili disposizioni di legge e regolamentari) intervenire, nel rispetto delle disposizioni vigenti, anche per il tramite di intermediari, per contenere movimenti anomali delle quotazioni e per regolarizzare l'andamento delle negoziazioni e dei corsi, a fronte di momentanei fenomeni distorsivi legati a un eccesso di volatilità o a una scarsa liquidità degli scambi ovvero, più in generale, a sostegno della liquidità del titolo e dell'efficienza del mercato.
La richiesta di autorizzazione prevede anche la facoltà del Consiglio di Amministrazione di effettuare ripetute e successive operazioni di acquisto e vendita (o altri atti di disposizione) di azioni proprie anche su base rotativa (c.d. *revolving*), anche per frazioni del quantitativo massimo autorizzato, di modo che, in ogni tempo, il quantitativo di azioni oggetto del proposto acquisto e nella proprietà della Società non ecceda i limiti previsti dalla legge e dall'autorizzazione dell'Assemblea e in ogni caso tale acquisto sia realizzato in conformità alle applicabili disposizioni normative e regolamentari pro tempore vigenti, ivi inclusa la MAR, il Regolamento Delegato (UE) n. 1052 dell'8 marzo 2016, nonché alle prassi di mercato ammesse di tempo in tempo vigenti.
Al riguardo si propone che l'Assemblea autorizzi l'acquisto di azioni proprie, in una o più volte ed anche per tranche, in misura liberamente determinabile dal Consiglio di Amministrazione fino ad un numero massimo

che, tenuto conto delle azioni FUM di volta in volta detenute in portafoglio dalla Società e dalle società da essa eventualmente controllate, non sia complessivamente superiore al 5% del capitale sociale della Società (e comunque in ogni caso inferiore a quanto previsto dall'art. 2357, comma 3 del Codice Civile o all'eventuale diverso ammontare massimo previsto dalla legge *pro tempore* vigente), ovvero per un controvalore massimo complessivo di Euro 20 milioni o all'eventuale diverso ammontare massimo previsto dalla legge *pro tempore* vigente.
Ai sensi dell'art. 2357, comma 1, del Codice Civile, le operazioni di acquisto verranno effettuate nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato al momento dell'effettuazione dell'operazione e costituendo un'apposita riserva di azioni proprie e comunque procedendo alle necessarie appostazioni contabili nei modi e nei limiti di legge.
A tale riguardo, si rinvia alla situazione patrimoniale al 31 ottobre 2020 approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 14 dicembre 2020 e che evidenzia riserve disponibili per Euro 56.500.000,00 (cinquantaseimilionicinquecentomila) milioni circa.
Il Presidente rammenta pertanto all'assemblea che alla data della presente relazione il capitale sociale della Società ammonta a Euro 6.301.000, interamente sottoscritto e versato, ed è rappresentato da n. 29.894.203 azioni prive del valore nominale delle quali:
- n. 29.757.053 azioni ordinarie, quotate su AIM Italia, e
- n. 137.150 azioni speciali,

e che la Società non detiene azioni proprie.
Lo stesso prosegue pertanto nella sua esposizione evidenziando come l'autorizzazione all'acquisto delle azioni proprie viene richiesta per la durata massima consentita dalla legge, prevista dall'art. 2357, comma 2, del Codice Civile in un periodo di diciotto mesi, a far data dell'eventuale delibera di approvazione della presente proposta da parte dell'Assemblea.
Entro il periodo di durata dell'autorizzazione eventualmente concessa, il Consiglio di Amministrazione potrà quindi effettuare gli acquisti di azioni in una o più volte e in ogni momento, in misura e tempi liberamente determinati, nel rispetto delle norme applicabili, con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società.
L'autorizzazione alla disposizione delle azioni proprie eventualmente acquistate viene invece richiesta senza limiti temporali, in ragione dell'assenza di limiti temporali ai sensi delle vigenti disposizioni e dell'opportunità di consentire al Consiglio di Amministrazione di avvalersi della massima flessibilità, anche in termini temporali, per effettuare gli atti di disposizione delle azioni.
Il prezzo di acquisto delle azioni sarà individuato di volta in volta, avuto riguardo alla modalità prescelta per l'effettuazione dell'operazione e nel rispetto delle eventuali prescrizioni regolamentari o prassi di mercato ammesse, ma, in ogni caso, non dovrà essere né inferiore né superiore di oltre il 10% rispetto al prezzo ufficiale di borsa delle azioni registrato da Borsa Italiana S.p.A. nella seduta precedente ogni singola operazione e comunque nei limiti del numero massimo tempo per tempo detenibile dalla Società secondo quanto sopra illustrato, nonché nel rispetto in ogni

caso dei termini e delle condizioni stabilite dalla normativa, anche comunitaria, applicabile e dalle prassi di mercato ammesse tempo per tempo vigenti, ove applicabili, e in particolare:
- non potranno essere acquistate azioni a un prezzo superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta di acquisto indipendente corrente più elevata nella sede di negoziazione dove viene effettuato l'acquisto;
- in termini di volumi, i quantitativi giornalieri di acquisto non eccederanno il 25% del volume medio giornaliero degli scambi del titolo FUM nei 20 giorni di negoziazioni precedenti le date di acquisto.

Il Presidente propone pertanto di autorizzare il Consiglio di Amministrazione ad alienare, disporre delle e/o utilizzare, ai sensi dell'art. 2357-ter del Codice Civile, a qualsiasi titolo e in qualsiasi momento, in tutto o in parte, in una o più volte, le azioni proprie acquistate in attuazione dell'autorizzazione eventualmente concessa dall'Assemblea, per le finalità sopra indicate, secondo modalità, termini e condizioni determinati di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione, avuto riguardo alle modalità realizzative in concreto impiegate, all'andamento dei prezzi del titolo FUM e al migliore interesse della Società, restando inteso che i proventi di ogni eventuale atto di disposizione delle azioni proprie potranno essere utilizzati per ulteriori acquisti di azioni, fino alla scadenza della richiesta autorizzazione assembleare, nei limiti da questa e dalla disciplina vigente previsti.

Lo stesso Presidente propone inoltre che l'autorizzazione sia concessa per l'effettuazione di acquisti di azioni proprie sul sistema multilaterale di negoziazione AIM Italia secondo le modalità stabilite dalla normativa comunitaria e nazionale vigente, nel rispetto delle condizioni e delle restrizioni relative alla negoziazione di cui agli articoli 3 e 4 del Regolamento Delegato (UE) n. 1052/2016, dell'art. 132 del TUF - con particolare riferimento al principio di parità di trattamento degli Azionisti - dell'art. 144-bis del Regolamento Emittenti Consob e da ogni altra normativa, anche comunitaria, e dalle prassi di mercato ammesse tempo per tempo vigenti.

Per quanto concerne le operazioni di disposizione e/o utilizzo delle azioni proprie, il Presidente propone che le disposizioni delle azioni possano essere effettuate, in una o più volte, anche prima di avere esaurito il quantitativo di azioni proprie che può essere acquistato e che le disposizioni possano essere effettuate con ogni modalità che sia ritenuta opportuna al conseguimento dell'interesse della Società e delle finalità sopra indicate e, in ogni caso, nel rispetto della normativa applicabile e delle prassi di mercato ammesse *pro tempore* vigenti.

In particolare, per quanto attiene alle modalità operative di disposizione, le stesse potrebbero essere poste in essere, tra l'altro, mediante alienazione delle azioni proprie sul mercato, ai blocchi o altrimenti fuori mercato, *accelerated bookbuilding*, ovvero mediante permuta o prestito titoli o assegnazione gratuita, attribuendo al Consiglio di Amministrazione (ovvero per esso a suo delegato) il potere di stabilire, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari, i termini, le modalità e le condizioni dell'atto di disposizione e/o utilizzo delle azioni proprie ritenuti più opportuni nell'interesse della Società.

Delle eventuali operazioni di acquisto e di disposizione di azioni proprie verrà fornita adeguata comunicazione in ottemperanza agli obblighi di informazione applicabili.
Il Presidente fa inoltre presente che l'acquisto di azioni proprie oggetto della presente richiesta di autorizzazione non è strumentale alla riduzione del capitale sociale mediante annullamento delle azioni proprie acquistate, ferma peraltro restando per la Società, qualora venisse in futuro approvata dall'Assemblea una riduzione del capitale sociale, la facoltà di darvi esecuzione anche mediante annullamento delle azioni proprie detenute in portafoglio.
In considerazione dell'esistenza di apposite disposizioni statutarie in tema di offerta pubblica di acquisto "*endosocietaria*" di cui all'art. 10 del vigente statuto sociale della Società, si ricorda che – ai sensi della normativa applicabile (come richiamata dalle predette disposizioni statutarie) – le azioni proprie detenute dalla Società, anche indirettamente, sono escluse dal capitale sociale su cui si calcola la partecipazione rilevante ai sensi dell'art. 106 del TUF. Tuttavia, ai sensi dell'art. 44-bis del Regolamento Emittenti Consob, la sopra menzionata disposizione non si applica nel caso in cui il superamento delle soglie di cui al predetto art. 106 TUF consegua ad acquisti di azioni proprie, effettuati, anche indirettamente, da parte della Società in esecuzione di una delibera che sia stata approvata anche con il voto favorevole della maggioranza dei soci dell'Emittente, presenti in assemblea, diversi dal socio o dai soci che detengono, anche congiuntamente, la partecipazione di maggioranza, anche relativa, purché superiore al 10% (c.d. "*whitewash*").
Pertanto, il Presidente informa l'Assemblea che, in applicazione del suddetto *whitewash*, ove la stessa – chiamata ad esprimersi sull'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie – approvasse la relativa proposta con le maggioranze previste dal predetto art. 44-bis, comma 2, del Regolamento Emittenti Consob, le azioni proprie acquistate dalla Società in esecuzione di detta delibera autorizzativa non saranno escluse dal capitale sociale (e quindi saranno computate nello stesso) qualora, per effetto degli acquisti di azioni proprie, si determinasse il superamento, da parte di un azionista, delle soglie rilevanti ai fini dell'art. 106 del TUF.
Resta in ogni caso fermo quanto disposto dall'art. 44-bis, comma 4, del Regolamento Emittenti Consob, ai sensi del quale non sono escluse (e quindi sono computate) dal capitale sociale su cui si calcola la partecipazione rilevante ai fini dell'art. 106 TUF le azioni proprie acquistate per effetto di operazioni poste in essere per l'adempimento alle obbligazioni derivanti da piani di compensi approvati dall'Assemblea.
Al termine dell'esposizione, il Presidente chiede a me Notaio di dare lettura della seguente proposta di deliberazione formulata dall'organo amministrativo sull'unico punto all'ordine del giorno di parte ordinaria, per poi aprire la discussione.
"*L'Assemblea ordinaria di Franchi Umberto Marmi S.p.A.,*
- udita l'esposizione del Presidente,
- preso atto della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e delle proposte ivi contenute,

DELIBERA

A. *di autorizzare l'organo amministrativo e, per esso, il Presidente del Consiglio di Amministrazione pro tempore, con facoltà di subdelega, all'acquisto, in una o più volte, per un periodo di diciotto mesi dalla data della presente delibera, di azioni ordinarie di Franchi Umberto Marmi S.p.A., per le finalità di cui alla predetta relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e nei limiti ed alle condizioni di cui alla relazione medesima, da considerarsi integralmente richiamati, e in particolare con le modalità di seguito precisate:*

- il numero massimo di azioni acquistate, tenuto conto delle azioni FUM di volta in volta detenute in portafoglio dalla Società e dalle società da essa eventualmente controllate, non potrà avere un valore nominale complessivo superiore al 10% del capitale sociale della Società (e comunque in ogni caso inferiore a quanto previsto dall'art. 2357, comma 3 del Codice Civile o all'eventuale diverso ammontare massimo previsto dalla legge pro tempore vigente, ovvero per un controvalore massimo complessivo di Euro 20 milioni o all'eventuale diverso ammontare massimo previsto dalla legge pro tempore vigente;

- gli acquisti saranno effettuati ad un corrispettivo unitario né inferiore né superiore di oltre il 10% rispetto al prezzo ufficiale di borsa delle azioni registrato da Borsa Italiana S.p.A. nella seduta precedente ogni singola operazione, nel rispetto in ogni caso dei termini e delle condizioni stabilite dalla normativa anche comunitaria applicabile e dalle prassi di mercato ammesse tempo per tempo vigenti, ove applicabili, e in particolare:

- *non potranno essere acquistate azioni a un prezzo superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta di acquisto indipendente corrente più elevata nella sede di negoziazione dove viene effettuato l'acquisto;*
- *in termini di volumi, i quantitativi giornalieri di acquisto non eccederanno il 25% del volume medio giornaliero degli scambi del titolo FUM nei 20 giorni di negoziazione precedenti le date di acquisto;*

- gli acquisti saranno effettuati in conformità a quanto previsto dall'art. 132 del D.Lgs. del 24 febbraio 1998, n. 58, dall'art. 144-bis del Regolamento Consob n. 11971/1999, da ogni altra normativa, anche comunitaria, e dalle prassi di mercato ammesse tempo per tempo vigenti e potrà avvenire secondo una o più delle modalità di cui all'art. 144-bis, primo comma, del Regolamento Consob n. 11971/1999;

B. *di autorizzare l'organo amministrativo e, per esso, il Presidente del Consiglio di Amministrazione, con facoltà di sub-delega anche a terzi esterni al Consiglio, affinché possa disporre delle azioni proprie acquistate, in una o più volte, senza limiti temporali, nei modi ritenuti più opportuni nell'interesse della Società e nel rispetto della normativa applicabile, per le finalità di cui alla relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e nei limiti e alle condizioni di cui alla relazione medesima, da considerarsi integralmente richiamati, e in particolare con le modalità di seguito precisate:*

- le disposizioni delle azioni potranno essere effettuate, in una o più volte, anche prima di avere esaurito il quantitativo di azioni proprie che può essere acquistato;

- le disposizioni delle azioni potranno essere effettuate con ogni modalità che sia ritenuta opportuna al conseguimento dell'interesse della Società

e delle finalità di cui alla relazione illustrativa del Consiglio e in ogni caso nel rispetto della normativa applicabile e delle prassi di mercato ammesse pro tempore vigenti, attribuendo altresì all'organo amministrativo ed ai suoi rappresentanti come sopra il potere di stabilire, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari, i termini, le modalità e le condizioni dell'atto di disposizione e/o utilizzo, delle azioni proprie ritenuti più opportuni nell'interesse della Società;

C. *di conferire all'organo amministrativo e, per esso, al Presidente del Consiglio di Amministrazione, con facoltà di sub-delega, il potere di effettuare, anche ai sensi dell'art. 2357-ter comma 3 del Codice Civile, ogni registrazione contabile necessaria o opportuna, in relazione alle operazioni sulle azioni proprie, nell'osservanza delle disposizioni di legge vigenti e degli applicabili principi contabili;*

D. *di conferire all'organo amministrativo e, per esso, al Presidente del Consiglio di Amministrazione, con facoltà di sub-delega, ogni più ampio potere per l'esecuzione delle operazioni di acquisto di cui alla presente delibera, nonché di ogni altra formalità alle stesse relativa, ivi incluso l'eventuale conferimento di incarichi ad intermediari abilitati ai sensi di legge, nonché per il compimento degli atti di alienazione, disposizione e/o utilizzo di tutte o parte delle azioni proprie acquistate e comunque per dare attuazione alle deliberazioni che precedono, anche a mezzo di propri procuratori, anche approvando ogni e qualsiasi disposizione esecutiva del relativo programma di acquisto e ottemperando a quanto eventualmente richiesto dalle Autorità competenti;*

E. *di dare espressamente atto che in applicazione della procedura di cd. "whitewash" di cui all'art. 44-bis, comma 2, del Regolamento Consob n. 11971/1999, in caso di approvazione della presente delibera di autorizzazione all'acquisto di azioni proprie con le maggioranze previste da tale disposizione, le azioni proprie acquistate dalla Società in esecuzione di detta delibera autorizzativa non saranno escluse nel capitale sociale ordinario (e quindi saranno computate nello stesso) qualora, per effetto degli acquisti di azioni proprie, si determinasse il superamento, da parte di un azionista, delle soglie rilevanti ai fini dell'art. 106 del D. Lgs. n. 58/1998*".

Il Collegio Sindacale, in persona del suo Presidente, dichiara di non avere osservazioni su quanto qui proposto.

Il Presidente apre quindi la discussione e invita coloro che desiderino intervenire a comunicare il proprio nominativo, riservandosi di rispondere alle eventuali domande al termine degli interventi.

Nessuno chiedendo la parola, il Presidente mette ai voti la proposta di deliberazione di cui sopra e procede con le operazioni di votazione.

Precisa che si procederà alla votazione dando la parola al Rappresentante Designato degli azionisti, che darà conto dei voti espressi in senso favorevole, nonché dei voti contrari o degli astenuti, e comunica che sono in questo momento presenti, per delega al Rappresentante Designato, numero 3 azionisti rappresentanti numero 24.915.628 (ventiquattromilioninovecentoquindicimilaseicentoventotto) azioni ordinarie pari all' 83,731% (ottantatré virgola settecentotrentuno per cento) delle complessive n. 29.757.053 (ventinovemilionisettecentocinquantasettemilacinquantatré) azioni ordinarie aventi diritto al voto.

L'esito della votazione è il seguente:
Favorevoli: 24.915.628 (ventiquattromilioninovecentoquindicimilaseicentoventotto) azioni, pari al 83,731% (ottantatré virgola settecentotrentuno per cento) del capitale con diritto di voto e pari al 100% (cento per cento) del capitale rappresentato in assemblea
Contrari: nessuno.
Astenuti: nessuno.
Il Presidente dichiara che la proposta è approvata con il voto favorevole di tanti soci che rappresentano complessivamente il 83,731% (ottantatré virgola settecentotrentuno per cento) del capitale sociale ed il 100% (cento per cento) del capitale rappresentato in assemblea.
Viene quindi chiesto al Rappresentante Designato ex art. 134 del Regolamento Consob n. 11971/1999, se siano stati da lui espressi voti in difformità dalle istruzioni ricevute, ottenendo risposta negativa.
Si allega al presente verbale per formarne parte integrante e sostanziale l'elenco nominativo dei soci che hanno espresso voto favorevole e di quelli che hanno espresso voto contrario.

*****

Constatato che l'assemblea risulta regolarmente costituita anche in sede straordinaria, il Presidente passa a trattare l'unico argomento all'ordine del giorno di parte straordinaria ricordando che l'Assemblea straordinaria degli Azionisti è stata convocata al fine di deliberare in merito ad un aumento del capitale sociale (l'"**Aumento di Capitale**") per l'importo di Euro 29.410.760,000 (ventinovemilioniquattrocentodiecimilasettecentosessanta/00), comprensivo di sovrapprezzo, da eseguirsi in forma inscindibile, mediante emissione di n. 2.941.076 azioni ordinarie, prive di valore nominale espresso, in regime di dematerializzazione, aventi le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione ma godimento con decorrenza 1 gennaio 2021, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, del Codice Civile, da offrirsi in sottoscrizione alla società Giulio Vanelli Marmi S.r.l. ("**GVM**") al prezzo di Euro 10,00 (dieci/00) per azione, inclusivo di sovrapprezzo, e da liberarsi al momento della sottoscrizione, anche mediante compensazione di crediti per pari importo vantati da quest'ultima verso la Società derivanti dalla cessione da parte di GVM a favore della Società delle quote rappresentative del 50% della Ingegner Giulio Faggioni Carrara S.r.l. così come previsto negli accordi tra le società, precisandosi che, a maggior tutela degli azionisti della Società, in occasione della formalizzazione della suddetta cessione, verrà asseverata apposita relazione di stima che attesti la congruità del prezzo di acquisto delle quote.
Il Presidente passa quindi ad illustrare le motivazioni dell'esclusione del diritto di opzione, evidenziando come l'Aumento di Capitale è giustificato dalla e finalizzato alla necessità di adempiere alle obbligazioni assunte dalla Società nei confronti di GVM stessa sulla base di accordi precedentemente conclusi fra le Parti stesse.
Il Presidente precisa all'Assemblea che il prezzo di emissione delle azioni ordinarie nell'ambito dell'Aumento di Capitale è stato determinato in Euro 10,00 (dieci/00), di cui Euro 0,2117 di valore nominale ed euro 9,7883 di sovrapprezzo per ciascuna nuova azione, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2441, comma 6, del Codice Civile.

In particolare, ai fini della determinazione del prezzo delle azioni di nuova emissione il Consiglio di Amministrazione ha tenuto conto di quanto segue:
- il prezzo di emissione delle azioni di nuova emissione, nell'ambito degli aumenti di capitale con esclusione del diritto di opzione deve essere idoneo a (i) rispettare le prescrizioni di legge ed in particolare il disposto dell'art. 2441, comma 6, del Codice Civile, il quale, con riferimento al prezzo di emissione indica che deve essere determinato "*in base al patrimonio netto, tenendo conto, per le azioni quotate in mercati regolamentati, anche dell'andamento delle quotazioni nell'ultimo semestre*" e (ii) tutelare i soci privati del diritto di opzione stabilendo un prezzo che non comporti un effetto diluitivo del patrimonio netto per azione;
- la disposizione di cui all'art. 2441, comma 6, del Codice Civile - secondo cui il prezzo di emissione delle azioni deve essere determinato in base al patrimonio netto - va interpretata nel senso che il prezzo di emissione delle azioni dovrebbe essere non inferiore al patrimonio netto contabile, posto che il prezzo di emissione delle nuove azioni dovrebbe essere determinato sulla base del valore del capitale economico della Società.
Il prezzo di sottoscrizione, frutto delle negoziazioni intervenute con GVM, riconosce un premio di Euro 1,4604 per azione al prezzo medio delle azioni della Società registrato nel corso del mese di novembre pari a Euro 8,5396 e si ritiene conseguentemente congruo e conveniente per la Società.
Il Presidente rammenta all'assemblea che l'Aumento di Capitale troverà esecuzione in data contestuale a quello della formalizzazione della cessione da parte di GVM a favore della Società delle quote rappresentative del 50% della Ingegner Giulio Faggioni Carrara S.r.l. così come previsto ai sensi del Contratto Preliminare.
Lo stesso precisa che le complessive n. 2.941.076 azioni di nuova emissione saranno azioni ordinarie con godimento con decorrenza 1 gennaio 2021 che garantiranno ai loro possessori gli stessi diritti delle azioni ordinarie della Società in circolazione dalla data della loro emissione, evidenziando che il numero delle azioni emesse nel contesto dell'Aumento di Capitale non supererà la soglia del 9% del capitale sociale della Società dopo la sopra citata nuova emissione.
Il Contratto di Compravendita prevede che le azioni destinate alla sottoscrizione da parte di GVM siano assoggettate a specifici vincoli di *lock-up* di natura contrattuale (il "Vincolo Lock-Up").
Alle azioni sottoscritte da GVM sarà assegnato uno specifico codice ISIN così da identificare le stesse quali non negoziabili sul mercato fino alla scadenza del Vincolo di Lock-Up e quali prive del diritto alla percezione di dividendi maturato prima del 31 dicembre 2020, il tutto a miglior garanzia del rispetto degli obblighi sopra indicati.
Il Presidente da ultimo rammenta all'assemblea che copia della relazione degli amministratori redatta ai sensi dell'art. 2441, comma 6, del codice civile è stata precedentemente trasmessa al Collegio Sindacale ai sensi e per gli effetti del medesimo articolo, per consentire allo stesso di esprimere il proprio parere sulla congruità del prezzo di emissione delle azioni, nonché alla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A..
Il Collegio Sindacale, in persona del suo Presidente, dichiara di non avere

osservazioni su quanto qui proposto, rinnovando quanto già espresso nel proprio parere redatto ai sensi dell'art. 2441, comma 6, del codice civile.
Il Presidente chiede quindi a me Notaio di dare lettura della proposta di delibera formulata dall'organo amministrativo sull'unico punto all'ordine del giorno di parte straordinaria, per poi aprire la discussione.
La proposta è la seguente:
"*L'Assemblea straordinaria di Franchi Umberto Marmi S.p.A.,*
- udita l'esposizione del Presidente,
- preso atto della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e delle proposte ivi contenute,
- preso atto del parere sulla congruità del prezzo di emissione,
- riconosciuto l'interesse della Società per le ragioni illustrate dal Consiglio di Amministrazione;
- visto l'art. 2438 del Codice Civile,
- preso atto che la Società non versa nelle condizioni di cui agli artt. 2446 e 2447 del Codice Civile,

DELIBERA

A. *di aumentare il capitale sociale a pagamento con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del Codice Civile per l'importo di complessivi Euro 29.410.760,00 (ventinovemilioniquattrocentodiecimilasettecentosessanta/00), di cui Euro 622.625,789 di valore nominale ed Euro 28.788.134,211 di sovrapprezzo, da eseguirsi in forma inscindibile mediante emissione di n. 2.941.076 azioni ordinarie ad un prezzo unitario di Euro 10,00 (di cui Euro 9,7883 a titolo di sovrapprezzo) aventi godimento con decorrenza dal 1 gennaio 2021, riservato in sottoscrizione a Giulio Vanelli Marmi S.r.l. e da liberarsi mediante compensazione di crediti per pari importo vantati da quest'ultima verso la Società, con termine finale previsto al 30 giugno 2021;*
B. *conseguentemente, di modificare l'art. 6 dello Statuto sociale inserendo un nuovo comma del seguente tenore: "L'assemblea straordinaria del 30 dicembre 2020 ha deliberato di approvare la proposta di aumento di capitale sociale con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del Codice Civile per l'importo di complessivi Euro 29.410.760,00 (ventinovemilioniquattrocentodiecimilasettecentosessanta/00), di cui Euro 622.625,789 di valore nominale ed Euro 28.788.134,211 di sovrapprezzo, da eseguirsi in forma inscindibile mediante emissione di n. 2.941.076 azioni ordinarie ad un prezzo unitario di Euro 10,00 (di cui Euro 9,7883 a titolo di sovrapprezzo) aventi godimento con decorrenza dal 1 gennaio 2021, riservato in sottoscrizione a Giulio Vanelli Marmi S.r.l. e da liberarsi mediante compensazione di crediti per pari importo vantati da quest'ultima verso la Società, con termine finale al 30 giugno 2021.";*
C. *di dare mandato al Consiglio di Amministrazione, e per esso al suo Presidente in carica, anche tramite procuratori speciali, di eseguire quanto sopra deliberato, attribuendo ogni potere per eseguire quanto necessario od opportuno per ottenere l'iscrizione della presente deliberazione nel Registro delle Imprese competente, con facoltà di accettare e introdurre nella stessa, anche con atto unilaterale, qualsiasi modificazione e/o integrazione di carattere formale e non sostanziale che risultasse necessaria in sede di iscrizione o comunque fosse richiesta dalle autorità com-*

petenti, e provvedendo in genere a tutto quanto richiesto per la completa attuazione della deliberazione medesima, con ogni potere a tal fin necessario e opportuno, nessuno escluso o eccettuato;
D. *di autorizzare quindi il Presidente del Consiglio di Amministrazione a depositare e pubblicare, ai sensi di legge, il testo aggiornato dello Statuto sociale.*".
Il Presidente apre quindi la discussione e invita coloro che desiderino intervenire a comunicare il proprio nominativo, riservandosi di rispondere alle eventuali domande al termine degli interventi.
Nessuno chiedendo la parola, il Presidente mette ai voti la proposta di deliberazione di cui sopra e procede con le operazioni di votazione.
Precisa che si procederà alla votazione dando la parola al Rappresentante Designato degli azionisti, che darà conto dei voti espressi in senso favorevole, nonché dei voti contrari o degli astenuti, e comunica che sono in questo momento presenti, per delega al Rappresentante Designato, numero 3 azionisti rappresentanti numero 24.915.628 (ventiquattromilioninovecentoquindicimilaseicentoventotto) azioni ordinarie pari all' 83,731% (ottantatré virgola settecentotrentuno per cento) delle complessive n. 29.757.053 (ventinovemilionisettecentocinquantasettemilacinquantatré) azioni ordinarie aventi diritto al voto.
L'esito della votazione è il seguente:
Favorevoli: 24.915.628 (ventiquattromilioninovecentoquindicimilaseicentoventotto) azioni , pari all'83,731% (ottantatré virgola settecentotrentuno per cento)
Contrari: nessuno.
Astenuti: nessuno.
Il Presidente dichiara che la proposta è approvata con il voto favorevole di tanti soci che rappresentano complessivamente l'83,731% (ottantatré virgola settecentotrentuno per cento) del capitale sociale ed il 100% (cento per cento) del capitale rappresentato in assemblea.
Viene quindi chiesto al Rappresentante Designato ex art. 134 del Regolamento Consob n. 11971/1999, se siano stati da lui espressi voti in difformità dalle istruzioni ricevute, ottenendo risposta negativa.
Si allega al presente verbale per formarne parte integrante e sostanziale l'elenco nominativo dei soci che hanno espresso voto favorevole e di quelli che hanno espresso voto contrario.
Esaurita la trattazione degli argomenti all'Ordine del Giorno, il Presidente dichiara chiusi i lavori assembleari alle ore dodici e sei minuti.

* * * * *

Si allegano al presente atto i seguenti documenti:
"**A**" *elenco degli intervenuti*;
"**B**" *copia della relazione degli amministratori redatta ai sensi dell'art. 2441, comma 6, del codice civile;*
"**C**" *copia del parere dei sindaci redatto ai sensi dell'art. 2441, comma 6, del codice civile;*
"**D**" *elenco nominativo dei voti espressi, in unica fascicolazione;*
"**E**" *testo di Statuto sociale che recepisce quanto sopra deliberato.*
Il presente verbale viene da me notaio sottoscritto alle ore quattordici e quindici di questo giorno trenta dicembre duemilaventi.
Scritto con sistema elettronico da persona di mia fiducia e da me notaio

completato a mano, consta il presente atto di quattro fogli per quindici facciate.
FIRMATO:
ALESSANDRA RADAELLI (SIGILLO)

Franchi Umberto Marmi S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria del 30 dicembre 2020

Comunicazione n. 1

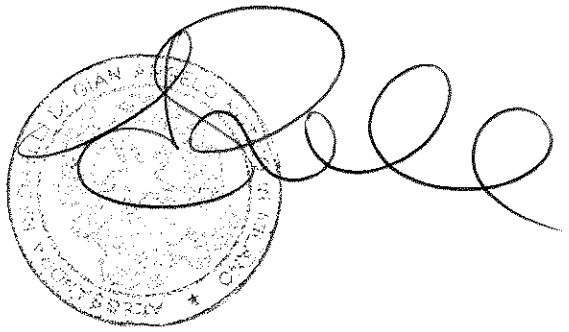
ore: 11.00

ELENCO INTERVENUTI

N°	Aventi diritto	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni ord.	E	U	E	U	E	U	E
1	HOLDING FRANCHI SOCIETA' PER AZIONI		RAPPR. DESIGNATO DONATELLA DE LIETO VOLLARO	0	20.505.050	68,908	**11.00**						
2	A.F. SOCIETA' SEMPLICE		RAPPR. DESIGNATO DONATELLA DE LIETO VOLLARO	0	2.205.289	7,411	**11.00**						
3	B.F. SOCIETA' SEMPLICE		RAPPR. DESIGNATO DONATELLA DE LIETO VOLLARO	0	2.205.289	7,411	**11.00**						

Totale azioni in proprio	0
Totale azioni per delega	24.915.628
Totale generale azioni	24.915.628
% sulle azioni ord.	83,731

persone partecipanti all'assemblea: 1



ALLEGATO "A" AL N. 45516/167 REP.

ALLEGATO "B" AL N. 10.455/6.167 REP.

franchiumbertomarmi spa

via del bravo 14 54033 carrara (ms) italy
tel: +39 0585 70057 fax: +39 0585 71574 e-mail: fragroup@tin.it
codice univoco SDI: M5UXCR1 rea ms-139347
reg. impr. cciaa massa-carrara 10283160967
capitale sociale i.v. € 6.301.000,00 cod.fisc./p.iva: it10283160967

FRANCHIGROUP.IT

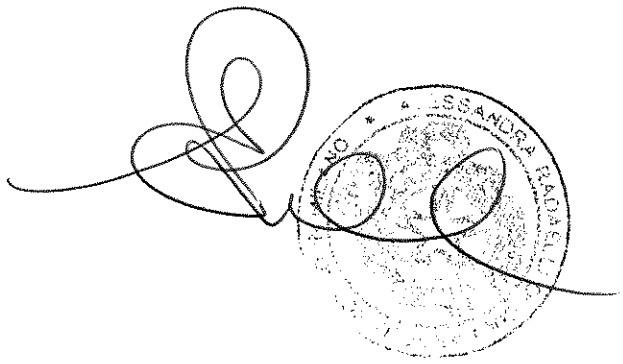
Franchi Umberto Marmi S.p.A.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLE PROPOSTE CONCERNENTI LE MATERIE ALL'ORDINE DEL GIORNO

Assemblea ordinaria e straordinaria degli Azionisti

Prima convocazione del 30 dicembre 2020

Seconda convocazione del 4 gennaio 2021



franchiumbertomarmispa

via del bravo 14 54033 carrara (ms) italy
tel: +39 0585 70057 fax: +39 0585 71574 e-mail: fragroup@tin.it
codice univoco SDI: M5UXCR1 rea ms-139347
reg. impr. cciaa massa-carrara 10283160967
capitale sociale i.v. € 6.301.000,00 cod.fisc./p.iva: it10283160967

FRANCHIGROUP.IT

Signori Azionisti,

la presente relazione illustra le proposte che il Consiglio di Amministrazione di Franchi Umberto Marmi S.p.A. (la "**Società**") intende sottoporre alla Vostra approvazione con riferimento all'Assemblea ordinaria e straordinaria degli Azionisti che si terrà in Milano, Via Montebello n. 27 presso lo Studio del Notaio Alessandra Radaelli, per il giorno 30 dicembre 2020, alle ore 11:00, in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 4 gennaio 2021, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, in merito alle materie di cui al seguente:

ORDINE DEL GIORNO

Parte ordinaria

1. **Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi degli artt. 2357 e seguenti del Codice Civile. Deliberazioni inerenti e conseguenti.**

Parte straordinaria

2. **Aumento di capitale sociale con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del Codice Civile, per l'importo di Euro 29.410.760,00 (ventinovemilioniquattrocentodiecimilasettecentosessanta/00) (comprensivo di sovrapprezzo), da eseguirsi in forma inscindibile mediante emissione di n. 2.941.076 azioni ordinarie ad un prezzo unitario di Euro 10,00 (dieci/00), comprensivo di sovrapprezzo, aventi godimento con decorrenza 1 gennaio 2021, riservato in sottoscrizione a Giulio Vanelli Marmi S.r.l.; conseguente modifica dell'art. 6 dello Statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.**

***

Parte ordinaria

Il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di convocare l'Assemblea ordinaria degli Azionisti al fine di deliberare in merito all'approvazione dell'autorizzazione al Consiglio di Amministrazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi degli articoli 2357 e seguenti del Codice Civile, nonché dell'art. 132 del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (il "**TUF**") e dell'articolo 144-*bis* del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 (il "**Regolamento Emittenti Consob**").

Vi illustriamo quindi di seguito modalità e termini dell'operazione proposta.

Motivazioni per le quali è richiesta l'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione delle azioni proprie

La richiesta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, oggetto della presente proposta, è finalizzata a dotare la Società di una utile opportunità strategica di investimento per ogni finalità consentita dalle vigenti disposizioni - ivi incluse le finalità contemplate nell'art. 5 del Regolamento (UE) 596/2014 (*Market Abuse Regulation*, di seguito "**MAR**") e relative disposizioni di

franchiumbertomarmispa

via del bravo 14 54033 carrara (ms) italy
tel: +39 0585 70057 fax: +39 0585 71574 e-mail: fragroup@tin.it
codice univoco SDI: M5UXCR1 rea ms-139347
reg. impr. cciaa massa-carrara 10283160967
capitale sociale i.v. € 6.301.000,00 cod.fisc./p.iva: it10283160967

FRANCHIGROUP.IT

attuazione, ove applicabili, e nelle prassi di mercato ammesse a norma dell'art. 13 MAR – tra cui, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo: (i) implementare piani di incentivazione azionaria in qualunque forma essi siano strutturati (ivi inclusi quelli di *stock option*, *stock grant* o *work for equity*) ovvero procedere ad assegnazioni gratuite ai soci o adempiere ad obbligazioni derivanti da *warrant*, strumenti finanziari convertibili, a conversione obbligatoria o scambiabili con azioni (sulla base di operazioni in essere o da deliberare/implementare); (ii) consentire l'utilizzo delle azioni proprie nell'ambito di operazioni connesse alla gestione caratteristica ovvero di progetti coerenti con le linee strategiche che la Società intende perseguire, in relazione ai quali si concretizzi l'opportunità di scambi azionari, con l'obiettivo principale di dotarsi di un portafoglio di azioni proprie di cui poter disporre quale corrispettivo nel contesto di eventuali operazioni di finanza straordinaria e/o di altri impieghi ritenuti di interesse finanziario/gestionale o strategico per la Società, con l'obiettivo di perfezionare operazioni di integrazione societaria con potenziali *partner* strategici, scambi di partecipazioni ovvero anche a servizio della conclusione di accordi di carattere commerciale e/o professionale ritenuti appunto strategici per la Società; (iii) (ove possibile) poter utilizzare le proprie azioni come oggetto di investimento per un efficiente impiego della liquidità generata dall'attività caratteristica della Società; nonché (iv) (sempre ove possibile e previsto dalle applicabili disposizioni di legge e regolamentari) intervenire, nel rispetto delle disposizioni vigenti, anche per il tramite di intermediari, per contenere movimenti anomali delle quotazioni e per regolarizzare l'andamento delle negoziazioni e dei corsi, a fronte di momentanei fenomeni distorsivi legati a un eccesso di volatilità o a una scarsa liquidità degli scambi ovvero, più in generale, a sostegno della liquidità del titolo e dell'efficienza del mercato.

La richiesta di autorizzazione prevede anche la facoltà del Consiglio di Amministrazione di effettuare ripetute e successive operazioni di acquisto e vendita (o altri atti di disposizione) di azioni proprie anche su base rotativa (c.d. *revolving*), anche per frazioni del quantitativo massimo autorizzato, di modo che, in ogni tempo, il quantitativo di azioni oggetto del proposto acquisto e nella proprietà della Società non ecceda i limiti previsti dalla legge e dall'autorizzazione dell'Assemblea e in ogni caso tale acquisto sia realizzato in conformità alle applicabili disposizioni normative e regolamentari pro tempore vigenti, ivi inclusa la MAR, il Regolamento Delegato (UE) n. 1052 dell'8 marzo 2016, nonché alle prassi di mercato ammesse di tempo in tempo vigenti.

Numero massimo di azioni oggetto della proposta di autorizzazione

Al riguardo si propone che l'Assemblea autorizzi l'acquisto di azioni proprie, in una o più volte ed anche per *tranche*, in misura liberamente determinabile dal Consiglio di Amministrazione fino ad un numero massimo che, tenuto conto delle azioni FUM di volta in volta detenute in portafoglio dalla Società e dalle società da essa eventualmente controllate, non sia complessivamente superiore al 5% del capitale sociale della Società (e comunque in ogni caso inferiore a quanto previsto dall'art. 2357, comma 3 del Codice Civile o all'eventuale diverso ammontare massimo previsto dalla legge *pro tempore* vigente), ovvero per un controvalore massimo complessivo di Euro 20 milioni o all'eventuale diverso ammontare massimo previsto dalla legge *pro tempore* vigente.

Ai sensi dell'art. 2357, comma 1, del Codice Civile, le operazioni di acquisto verranno effettuate nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato al

franchiumbertomarmi spa

via del bravo 14 54033 carrara (ms) italy
tel: +39 0585 70057 fax: +39 0585 71574 e-mail: fragroup@tin.it
codice univoco SDI: M5UXCR1 rea ms-139347
reg. impr. cciaa massa-carrara 10283160967
capitale sociale i.v. € 6.301.000,00 cod.fisc./p.iva: it10283160967

FRANCHIGROUP.IT

momento dell'effettuazione dell'operazione e costituendo un'apposita riserva di azioni proprie e comunque procedendo alle necessarie appostazioni contabili nei modi e nei limiti di legge.

A tale riguardo, si rinvia alla situazione patrimoniale al 31 ottobre 2020 che evidenzia riserve disponibili per Euro 56.475.349,24 (cinquantaseimilioniquattrocentosettantacinquemilatrecentoquarantanove/24).

Ulteriori informazioni utili ai fini di una compiuta valutazione del rispetto dell'articolo 2357, comma 3 del Codice Civile

Alla data della presente relazione il capitale sociale della Società ammonta a Euro 6.301.000, interamente sottoscritto e versato, ed è rappresentato da n. 29.894.203 azioni prive del valore nominale delle quali:

- n. 29.757.053 azioni ordinarie, quotate su AIM Italia; e

- n. 137.150 azioni speciali.

Alla data della presente relazione la Società non detiene azioni proprie.

Durata dell'autorizzazione

L'autorizzazione all'acquisto delle azioni proprie viene richiesta per la durata massima consentita dalla legge, prevista dall'art. 2357, comma 2, del Codice Civile in un periodo di diciotto mesi, a far data dell'eventuale delibera di approvazione della presente proposta da parte dell'Assemblea.

Entro il periodo di durata dell'autorizzazione eventualmente concessa, il Consiglio di Amministrazione potrà quindi effettuare gli acquisti di azioni in una o più volte e in ogni momento, in misura e tempi liberamente determinati, nel rispetto delle norme applicabili, con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società.

L'autorizzazione alla disposizione delle azioni proprie eventualmente acquistate viene invece richiesta senza limiti temporali, in ragione dell'assenza di limiti temporali ai sensi delle vigenti disposizioni e dell'opportunità di consentire al Consiglio di Amministrazione di avvalersi della massima flessibilità, anche in termini temporali, per effettuare gli atti di disposizione delle azioni.

Corrispettivo minimo e massimo

Il prezzo di acquisto delle azioni sarà individuato di volta in volta, avuto riguardo alla modalità prescelta per l'effettuazione dell'operazione e nel rispetto delle eventuali prescrizioni regolamentari o prassi di mercato ammesse, ma, in ogni caso, non dovrà essere né inferiore né superiore di oltre il 10% rispetto al prezzo ufficiale di borsa delle azioni registrato da Borsa Italiana S.p.A. nella seduta precedente ogni singola operazione e comunque nei limiti del numero massimo tempo per tempo detenibile dalla Società secondo quanto sopra illustrato, nonché nel rispetto in ogni caso dei termini e delle condizioni stabilite dalla normativa, anche comunitaria, applicabile e dalle prassi di mercato ammesse tempo per tempo vigenti, ove applicabili, e in particolare:

franchiumbertomarmi spa

via del bravo 14 54033 carrara (ms) italy
tel: +39 0585 70057 fax: +39 0585 71574 e-mail: fragroup@tin.it
codice univoco SDI: M5UXCR1 rea ms-139347
reg. impr. cciaa massa-carrara 10283160967
capitale sociale i.v. € 6.301.000,00 cod.fisc./p.iva: it10283160967

FRANCHIGROUP.IT

- non potranno essere acquistate azioni a un prezzo superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta di acquisto indipendente corrente più elevata nella sede di negoziazione dove viene effettuato l'acquisto;

- in termini di volumi, i quantitativi giornalieri di acquisto non eccederanno il 25% del volume medio giornaliero degli scambi del titolo FUM nei 20 giorni di negoziazioni precedenti le date di acquisto.

Il Consiglio di Amministrazione propone di essere autorizzato ad alienare, disporre delle e/o utilizzare, ai sensi dell'art. 2357-*ter* del Codice Civile, a qualsiasi titolo e in qualsiasi momento, in tutto o in parte, in una o più volte, le azioni proprie acquistate in attuazione dell'autorizzazione eventualmente concessa dall'Assemblea, per le finalità sopra indicate, secondo modalità, termini e condizioni determinati di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione, avuto riguardo alle modalità realizzative in concreto impiegate, all'andamento dei prezzi del titolo FUM e al migliore interesse della Società, restando inteso che i proventi di ogni eventuale atto di disposizione delle azioni proprie potranno essere utilizzati per ulteriori acquisti di azioni, fino alla scadenza della richiesta autorizzazione assembleare, nei limiti da questa e dalla disciplina vigente previsti.

Modalità di esecuzione delle operazioni

Il Consiglio di Amministrazione propone che l'autorizzazione sia concessa per l'effettuazione di acquisti di azioni proprie sul sistema multilaterale di negoziazione AIM Italia secondo le modalità stabilite dalla normativa comunitaria e nazionale vigente, nel rispetto delle condizioni e delle restrizioni relative alla negoziazione di cui agli articoli 3 e 4 del Regolamento Delegato (UE) n. 1052/2016, dell'art. 132 del TUF - con particolare riferimento al principio di parità di trattamento degli Azionisti - dell'art. 144-*bis* del Regolamento Emittenti Consob e da ogni altra normativa, anche comunitaria, e dalle prassi di mercato ammesse tempo per tempo vigenti.

Per quanto concerne le operazioni di disposizione e/o utilizzo delle azioni proprie, il Consiglio di Amministrazione propone che le disposizioni delle azioni possano essere effettuate, in una o più volte, anche prima di avere esaurito il quantitativo di azioni proprie che può essere acquistato e che le disposizioni possano essere effettuate con ogni modalità che sia ritenuta opportuna al conseguimento dell'interesse della Società e delle finalità sopra indicate e, in ogni caso, nel rispetto della normativa applicabile e delle prassi di mercato ammesse *pro tempore* vigenti.

In particolare, per quanto attiene alle modalità operative di disposizione, le stesse potrebbero essere poste in essere, tra l'altro, mediante alienazione delle azioni proprie sul mercato, ai blocchi o altrimenti fuori mercato, *accelerated bookbuilding*, ovvero mediante permuta o prestito titoli o assegnazione gratuita, attribuendo al Consiglio di Amministrazione (ovvero per esso a suo delegato) il potere di stabilire, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari, i termini, le modalità e le condizioni dell'atto di disposizione e/o utilizzo delle azioni proprie ritenuti più opportuni nell'interesse della Società.

Delle eventuali operazioni di acquisto e di disposizione di azioni proprie verrà fornita adeguata comunicazione in ottemperanza agli obblighi di informazione applicabili.

franchiumbertomarmispa

via del bravo 14 54033 carrara (ms) italy
tel: +39 0585 70057 fax: +39 0585 71574 e-mail: fragroup@tin.it
codice univoco SDI: M5UXCR1 rea ms-139347
reg. impr. cciaa massa-carrara 10283160967
capitale sociale i.v. € 6.301.000,00 cod.fisc./p.iva: it10283160967

FRANCHIGROUP.IT

Informazioni sulla strumentalità dell'acquisto alla riduzione del capitale sociale

Si fa presente che l'acquisto di azioni proprie oggetto della presente richiesta di autorizzazione non è strumentale alla riduzione del capitale sociale mediante annullamento delle azioni proprie acquistate, ferma peraltro restando per la Società, qualora venisse in futuro approvata dall'Assemblea una riduzione del capitale sociale, la facoltà di darvi esecuzione anche mediante annullamento delle azioni proprie detenute in portafoglio.

Indicazioni sulle modalità deliberative dell'operazione

In considerazione dell'esistenza di apposite disposizioni statutarie in tema di offerta pubblica di acquisto "*endosocietaria*" di cui all'art. 10 del vigente statuto sociale della Società, si ricorda che – ai sensi della normativa applicabile (come richiamata dalle predette disposizioni statutarie) – le azioni proprie detenute dalla Società, anche indirettamente, sono escluse dal capitale sociale su cui si calcola la partecipazione rilevante ai sensi dell'art. 106 del TUF. Tuttavia, ai sensi dell'art. 44-*bis* del Regolamento Emittenti Consob, la sopra menzionata disposizione non si applica nel caso in cui il superamento delle soglie di cui al predetto art. 106 TUF consegua ad acquisti di azioni proprie, effettuati, anche indirettamente, da parte della Società in esecuzione di una delibera che sia stata approvata anche con il voto favorevole della maggioranza dei soci dell'Emittente, presenti in assemblea, diversi dal socio o dai soci che detengono, anche congiuntamente, la partecipazione di maggioranza, anche relativa, purché superiore al 10%" (c.d. "*whitewash*").

Pertanto, si informano i Signori Azionisti che, in applicazione del suddetto *whitewash*, ove gli stessi – chiamati ad esprimersi sull'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie – approvassero la relativa proposta con le maggioranze previste dal predetto art. 44-*bis*, comma 2, del Regolamento Emittenti Consob, le azioni proprie acquistate dalla Società in esecuzione di detta delibera autorizzativa non saranno escluse dal capitale sociale (e quindi saranno computate nello stesso) qualora, per effetto degli acquisti di azioni proprie, si determinasse il superamento, da parte di un azionista, delle soglie rilevanti ai fini dell'art. 106 del TUF.

Resta in ogni caso fermo quanto disposto dall'art. 44-*bis*, comma 4, del Regolamento Emittenti Consob, ai sensi del quale non sono escluse (e quindi sono computate) dal capitale sociale su cui si calcola la partecipazione rilevante ai fini dell'art. 106 TUF le azioni proprie acquistate per effetto di operazioni poste in essere per l'adempimento alle obbligazioni derivanti da piani di compensi approvati dall'Assemblea.

***

Tutto quanto premesso, in relazione al presente argomento all'ordine del giorno, il Consiglio di Amministrazione sottopone pertanto alla Vostra approvazione la seguente:

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

"L'Assemblea ordinaria di Franchi Umberto Marmi S.p.A.,

franchiumbertomarmispa

via del bravo 14 54033 carrara (ms) italy
tel: +39 0585 70057 fax: +39 0585 71574 e-mail: fragroup@tin.it
codice univoco SDI: M5UXCR1 rea ms-139347
reg. impr. cciaa massa-carrara 10283160967
capitale sociale i.v. € 6.301.000,00 cod.fisc./p.iva: it10283160967

FRANCHIGROUP.IT

- *udita l'esposizione del Presidente,*
- *preso atto della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e delle proposte ivi contenute,*

DELIBERA

A. *di autorizzare l'organo amministrativo e, per esso, il Presidente del Consiglio di Amministrazione pro tempore, con facoltà di subdelega, all'acquisto, in una o più volte, per un periodo di diciotto mesi dalla data della presente delibera, di azioni ordinarie di Franchi Umberto Marmi S.p.A., per le finalità di cui alla predetta relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e nei limiti ed alle condizioni di cui alla relazione medesima, da considerarsi integralmente richiamati, e in particolare con le modalità di seguito precisate:*

   - *il numero massimo di azioni acquistate, tenuto conto delle azioni FUM di volta in volta detenute in portafoglio dalla Società e dalle società da essa eventualmente controllate, non potrà avere un valore nominale complessivo superiore al 10% del capitale sociale della Società (e comunque in ogni caso inferiore a quanto previsto dall'art. 2357, comma 3 del Codice Civile o all'eventuale diverso ammontare massimo previsto dalla legge pro tempore vigente, ovvero per un controvalore massimo complessivo di Euro 20 milioni o all'eventuale diverso ammontare massimo previsto dalla legge pro tempore vigente;*

   - *gli acquisti saranno effettuati ad un corrispettivo unitario né inferiore né superiore di oltre il 10% rispetto al prezzo ufficiale di borsa delle azioni registrato da Borsa Italiana S.p.A. nella seduta precedente ogni singola operazione, nel rispetto in ogni caso dei termini e delle condizioni stabilite dalla normativa anche comunitaria applicabile e dalle prassi di mercato ammesse tempo per tempo vigenti, ove applicabili, e in particolare:*

     - *non potranno essere acquistate azioni a un prezzo superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta di acquisto indipendente corrente più elevata nella sede di negoziazione dove viene effettuato l'acquisto;*

     - *in termini di volumi, i quantitativi giornalieri di acquisto non eccederanno il 25% del volume medio giornaliero degli scambi del titolo FUM nei 20 giorni di negoziazione precedenti le date di acquisto;*

   - *gli acquisti saranno effettuati in conformità a quanto previsto dall'art. 132 del D.Lgs. del 24 febbraio 1998, n. 58, dall'art. 144-bis del Regolamento Consob n. 11971/1999, da ogni altra normativa, anche comunitaria, e dalle prassi di mercato ammesse tempo per tempo vigenti e potrà avvenire secondo una o più delle modalità di cui all'art. 144-bis, primo comma, del Regolamento Consob n. 11971/1999;*

B. *di autorizzare l'organo amministrativo e, per esso, il Presidente del Consiglio di Amministrazione, con facoltà di sub-delega anche a terzi esterni al Consiglio, affinché possa disporre delle azioni*

franchiumbertomarmi spa

via del bravo 14 54033 carrara (ms) italy
tel: +39 0585 70057 fax: +39 0585 71574 e-mail: fragroup@tin.it
codice univoco SDI: M5UXCR1 rea ms-139347
reg. impr. cciaa massa-carrara 10283160967
capitale sociale i.v. € 6.301.000,00 cod.fisc./p.iva: it10283160967

FRANCHIGROUP.IT

proprie acquistate, in una o più volte, senza limiti temporali, nei modi ritenuti più opportuni nell'interesse della Società e nel rispetto della normativa applicabile, per le finalità di cui alla relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e nei limiti e alle condizioni di cui alla relazione medesima, da considerarsi integralmente richiamati, e in particolare con le modalità di seguito precisate:

- *le disposizioni delle azioni potranno essere effettuate, in una o più volte, anche prima di avere esaurito il quantitativo di azioni proprie che può essere acquistato;*

- *le disposizioni delle azioni potranno essere effettuate con ogni modalità che sia ritenuta opportuna al conseguimento dell'interesse della Società e delle finalità di cui alla relazione illustrativa del Consiglio e in ogni caso nel rispetto della normativa applicabile e delle prassi di mercato ammesse pro tempore vigenti, attribuendo altresì all'organo amministrativo ed ai suoi rappresentanti come sopra il potere di stabilire, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari, i termini, le modalità e le condizioni dell'atto di disposizione e/o utilizzo, delle azioni proprie ritenuti più opportuni nell'interesse della Società;*

C. *di conferire all'organo amministrativo e, per esso, al Presidente del Consiglio di Amministrazione, con facoltà di sub-delega, il potere di effettuare, anche ai sensi dell'art. 2357-ter comma 3 del Codice Civile, ogni registrazione contabile necessaria o opportuna, in relazione alle operazioni sulle azioni proprie, nell'osservanza delle disposizioni di legge vigenti e degli applicabili principi contabili;*

D. *di conferire all'organo amministrativo e, per esso, al Presidente del Consiglio di Amministrazione, con facoltà di sub-delega, ogni più ampio potere per l'esecuzione delle operazioni di acquisto di cui alla presente delibera, nonché di ogni altra formalità alle stesse relativa, ivi incluso l'eventuale conferimento di incarichi ad intermediari abilitati ai sensi di legge, nonché per il compimento degli atti di alienazione, disposizione e/o utilizzo di tutte o parte delle azioni proprie acquistate e comunque per dare attuazione alle deliberazioni che precedono, anche a mezzo di propri procuratori, anche approvando ogni e qualsiasi disposizione esecutiva del relativo programma di acquisto e ottemperando a quanto eventualmente richiesto dalle Autorità competenti;*

E. *di dare espressamente atto che in applicazione della procedura di cd. "whitewash" di cui all'art. 44-bis, comma 2, del Regolamento Consob n. 11971/1999, in caso di approvazione della presente delibera di autorizzazione all'acquisto di azioni proprie con le maggioranze previste da tale disposizione, le azioni proprie acquistate dalla Società in esecuzione di detta delibera autorizzativa non saranno escluse nel capitale sociale ordinario (e quindi saranno computate nello stesso) qualora, per effetto degli acquisti di azioni proprie, si determinasse il superamento, da parte di un azionista, delle soglie rilevanti ai fini dell'art. 106 del D. Lgs. n. 58/1998"*

***

Parte straordinaria

franchiumbertomarmi spa

via del bravo 14 54033 carrara (ms) italy
tel: +39 0585 70057 fax: +39 0585 71574 e-mail: fragroup@tin.it
codice univoco SDI: M5UXCR1 rea ms-139347
reg. impr. cciaa massa-carrara 10283160967
capitale sociale i.v. € 6.301.000,00 cod.fisc./p.iva: it10283160967

FRANCHIGROUP.IT

Il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di convocare l'Assemblea straordinaria degli Azionisti al fine di deliberare in merito ad un aumento del capitale sociale (l'"**Aumento di Capitale**") per l'importo di Euro 29.410.760,000 (ventinovemilioniquattrocentodiecimilasettecentosessanta/00), comprensivo di sovrapprezzo, da eseguirsi in forma inscindibile, mediante emissione di n. 2.941.076 azioni ordinarie, prive di valore nominale espresso, in regime di dematerializzazione, aventi le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione e godimento con decorrenza 1 gennaio 2021, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, del Codice Civile, da riservarsi alla sottoscrizione da parte di Giulio Vanelli Marmi S.r.l. ("**GVM**") al prezzo di Euro 10,00 (dieci/00) per azione, inclusivo di sovrapprezzo, e da liberarsi mediante compensazione di crediti per pari importo vantati da quest'ultima verso la Società ai sensi del contratto preliminare di compravendita sottoscritto tra le parti in data 14 dicembre 2020 (il "**Contratto Preliminare**"), come da comunicato stampa del pubblicato nella stessa data.

In particolare, il Contratto Preliminare prevede che la Società corrisponda a GVM un corrispettivo parte in denaro e parte in azioni di nuova emissione della Società medesima (complessivamente numero 2.941.076 azioni, che saranno emesse al prezzo unitario di Euro 10,00 (dieci/00) e costituiranno il 9% del capitale sociale della Società dopo la sopra citata nuova emissione).

Motivazioni dell'esclusione del diritto di opzione

Per quanto concerne le ragioni della proposta di esclusione del diritto di opzione, l'Aumento di Capitale è giustificato dalla e finalizzato alla necessità di adempiere alle obbligazioni assunte dalla Società nei confronti di GVM stessa ai sensi del Contratto Preliminare.

Determinazione del prezzo di emissione

Il prezzo di emissione delle azioni ordinarie nell'ambito dell'Aumento di Capitale è stato determinato in Euro 10,00 (dieci/00) (comprensivo di Euro 9,7883 di sovrapprezzo) per ciascuna nuova azione, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2441, comma 6, del Codice Civile.

In particolare, ai fini della determinazione del prezzo delle azioni di nuova emissione il Consiglio di Amministrazione ha tenuto conto di quanto segue:

- il prezzo di emissione delle azioni di nuova emissione, nell'ambito degli aumenti di capitale con esclusione del diritto di opzione deve essere idoneo a (i) rispettare le prescrizioni di legge ed in particolare il disposto dell'art. 2441, comma 6, del Codice Civile, il quale, con riferimento al prezzo di emissione indica che deve essere determinato "*in base al patrimonio netto, tenendo conto, per le azioni quotate in mercati regolamentati, anche dell'andamento delle quotazioni nell'ultimo semestre*" e (ii) tutelare i soci privati del diritto di opzione stabilendo un prezzo che non comporti un effetto diluitivo del patrimonio netto per azione;
- la disposizione di cui all'art. 2441, comma 6, del Codice Civile – secondo cui il prezzo di emissione delle azioni deve essere determinato in base al patrimonio netto – va interpretata nel

franchiumbertomarmispa

via del bravo 14 54033 carrara (ms) italy
tel: +39 0585 70057 fax: +39 0585 71574 e-mail: fragroup@tin.it
codice univoco SDI: M5UXCR1 rea ms-139347
reg. impr. cciaa massa-carrara 10283160967
capitale sociale i.v. € 6.301.000,00 cod.fisc./p.iva: it10283160967

FRANCHIGROUP.IT

senso che il prezzo di emissione delle azioni dovrebbe essere non inferiore al patrimonio netto contabile, posto che il prezzo di emissione delle nuove azioni dovrebbe essere determinato sulla base del valore del capitale economico della Società.

Il prezzo di sottoscrizione, frutto delle negoziazioni intervenute con GVM, riconosce un premio di Euro 1,4604 per azione al prezzo medio delle azioni della Società registrato nel corso del mese di novembre pari a Euro 8,5396 e si ritiene conseguentemente congruo e conveniente per la Societa.

Tempistiche di esecuzione dell'aumento di capitale

L'Aumento di Capitale troverà esecuzione in data contestuale a quello della formalizzazione della cessione da parte di GVM a favore della Società delle quote rappresentative del 50% della Ingegner Giulio Faggioni S.r.l. così come previsto ai sensi del Contratto Preliminare.

Numero, categoria e data di godimento delle azioni di nuova emissione

Le complessive n. 2.941.076 azioni di nuova emissione saranno azioni ordinarie con godimento con decorrenza 1 gennaio 2021 che garantiranno ai loro possessori gli stessi diritti delle azioni ordinarie della Società in circolazione dalla data della loro emissione. Si evidenzia che il numero delle azioni emesse nel contesto dell'Aumento di Capitale non supererà la soglia del 9% del capitale sociale della Società dopo la sopra citata nuove emissione.

Lock-Up – Diritto al dividendo

Il Contratto di Compravendita prevede che le azioni destinate alla sottoscrizione da parte di GVM siano assoggettate a specifici vincoli di *lock-up* secondo i medesimi termini e le medesime condizioni di cui agli accordi di *lock-up* sottoscritti da esso stesso nonché dal consigliere Bernarda Franchi e dalla madre Giuliana Del Vecchio, in proprio e in qualità di soci e amministratori di Holding Franchi S.p.A., A.F. Società Semplice e B.F. Società Semplice (il "**Vincolo Lock-Up**").

Il Vincolo Lock-Up avrà una durata di 36 mesi dalla data di sottoscrizione delle azioni da parte di GVM che quindi, per l'intera durata del vincolo medesimo si impegnerà: (i) a non effettuare, direttamente o indirettamente, operazioni di vendita, atti di disposizione o comunque operazioni che abbiano per oggetto o per effetto, direttamente o indirettamente, l'attribuzione o il trasferimento a terzi, a qualunque titolo e sotto qualsiasi forma, ivi compresa la costituzione in garanzia delle azioni assoggettate al Vincolo di Lock-Up; e (ii) non approvare e/o effettuare, direttamente o indirettamente, operazioni su strumenti derivati, che abbiano i medesimi effetti, anche solo economici, delle operazioni sopra richiamate.

Si segnala infine che le azioni destinate alla sottoscrizione da parte di GVM matureranno il diritto ai dividendi maturati successivamente alla chiusura dell'esercizio che chiuderà al 31 dicembre 2020 restando e

franchiumbertomarmispa

via del bravo 14 54033 carrara (ms) italy
tel: +39 0585 70057 fax: +39 0585 71574 e-mail: fragroup@tin.it
codice univoco SDI: M5UXCR1 rea ms-139347
reg. impr. cciaa massa-carrara 10283160967
capitale sociale i.v. € 6.301.000,00 cod.fisc./p.iva: it10283160967

FRANCHIGROUP.IT

Alle azioni sottoscritte da GVM sarà assegnato uno specifico codice ISIN così da identificare le stesse quali non negoziabili sul mercato fino alla scadenza del Vincolo di Lock-Up e quali prive del diritto alla percezione di dividendi maturato prima del 31 dicembre 2020, il tutto a miglior garanzia del rispetto degli obblighi sopra indicati.

Modifica dello Statuto sociale

Di seguito sono illustrate le modifiche che si propone di apportare al testo dell'articolo 6 dello Statuto sociale. La parte in grassetto è quella che sarà aggiunta per effetto della deliberazione di cui al presente punto all'ordine del giorno.

Testo vigente	Testo modificato
Art. 6	**Art. 6**
[...]	[...] L'assemblea straordinaria del 30 dicembre 2020 ha deliberato di approvare la proposta di aumento di capitale sociale con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del Codice Civile per l'importo di Euro 29.410.760, da eseguirsi in forma inscindibile mediante emissione di n. 2.941.076 azioni ordinarie ad un prezzo unitario di Euro 10,00 (di cui Euro 9,7883 a titolo di sovrapprezzo) aventi godimento con decorrenza 1 gennaio 2021, riservato in sottoscrizione a Giulio Vanelli Marmi S.r.l. e da liberarsi mediante compensazione di crediti per pari importo vantati da quest'ultima verso la Società.]

Diritto di recesso

Si segnala che la modifica statutaria proposta non rientra tra le fattispecie di recesso ai sensi dello Statuto sociale e delle disposizioni di legge o regolamentari.

***

Copia della presente relazione è stata precedentemente trasmessa al Collegio Sindacale ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2441, comma 6, del Codice Civile, per consentire allo stesso di esprimere il proprio parere sulla congruità del prezzo di emissione delle azioni, nonché alla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A..

Per completezza si segnala che sia il Collegio Sindacale sia Deloitte&Touche hanno rinunciato al termine di preavviso di cui all'articolo 2441, comma 6, del Codice Civile

franchiumbertomarmispa

via del bravo 14 54033 carrara (ms) italy
tel: +39 0585 70057 fax: +39 0585 71574 e-mail: fragroup@tin.it
codice univoco SDI: M5UXCR1 rea ms-139347
reg. impr. cciaa massa-carrara 10283160967
capitale sociale i.v. € 6.301.000,00 cod.fisc./p.iva: it10283160967

FRANCHIGROUP.IT

***

Tutto quanto premesso, in relazione al presente argomento all'ordine del giorno, il Consiglio di Amministrazione sottopone pertanto alla Vostra approvazione la seguente:

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

"L'Assemblea straordinaria di Franchi Umberto Marmi S.p.A.,

- *udita l'esposizione del Presidente,*
- *preso atto della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e delle proposte ivi contenute,*
- *preso atto del parere sulla congruità del prezzo di emissione,*
- *riconosciuto l'interesse della Società per le ragioni illustrate dal Consiglio di Amministrazione;*
- *visto l'art. 2438 del Codice Civile,*
- *preso atto che la Società non versa nelle condizioni di cui agli artt. 2446 e 2447 del Codice Civile,*

DELIBERA

A. *di aumentare il capitale sociale a pagamento con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del Codice Civile per l'importo di complessivi Euro 29.410.760,00 (ventinovemilioniquattrocentodiecimilasettecentosessanta/00), di cui euro 622.625,7892 (seicentoventiduemilaseicentoventicinque/7892) di valore nominale ed euro 28.788.134,2108 (ventottomilionisetteccentoottantottomilacentotrentaquattro/2108) di sovrapprezzo, da eseguirsi in forma inscindibile mediante emissione di n. 2.941.076 azioni ordinarie ad un prezzo unitario di Euro 10,00 (di cui Euro 9,7883 a titolo di sovrapprezzo) aventi decorrenza dal 1 gennaio 2021, riservato in sottoscrizione a Giulio Vanelli Marmi S.r.l. e da liberarsi mediante compensazione di crediti per pari importo vantati da quest'ultima verso la Società, con termine finale previsto al 30 giugno 2021;*
B. *conseguentemente, di modificare l'art. 6 dello Statuto sociale inserendo un nuovo comma del seguente tenore: "L'assemblea straordinaria del 14 dicembre 2020 ha deliberato di approvare la proposta di aumento di capitale sociale con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del Codice Civile per l'importo di complessivi Euro 29.410.760,00 (ventinovemilioniquattrocentodiecimilasettecentosessanta/00), di cui euro 622.625,7892 (seicentoventiduemilaseicentoventicinque/7892) di valore nominale ed euro 28.788.134,2108 (ventottomilionisetteccentoottantottomilacentotrentaquattro/2108) di sovrapprezzo, da eseguirsi in forma inscindibile mediante emissione di n. 2.941.076 azioni ordinarie ad un prezzo unitario di Euro 10,00 (di cui Euro 9,7883 a titolo di sovrapprezzo) aventi godimento con decorrenza dal 1 gennaio 2021, riservato in sottoscrizione a Giulio Vanelli Marmi S.r.l. e da liberarsi mediante compensazione di crediti per pari importo vantati da quest'ultima verso la Società., con termine finale al 30 giugno 2021";*

franchiumbertomarmi spa

via del bravo 14 54033 carrara (ms) italy
tel: +39 0585 70057 fax: +39 0585 71574 e-mail: fragroup@tin.it
codice univoco SDI: M5UXCR1 rea ms-139347
reg. impr. cciaa massa-carrara 10283160967
capitale sociale i.v. € 6.301.000,00 cod.fisc./p.iva: it10283160967

C. *di dare mandato al Consiglio di Amministrazione, e per esso al suo Presidente in carica, anche tramite procuratori speciali, di eseguire quanto sopra deliberato, attribuendo ogni potere per eseguire quanto necessario od opportuno per ottenere l'iscrizione della presente deliberazione nel Registro delle Imprese competente, con facoltà di accettare e introdurre nella stessa, anche con atto unilaterale, qualsiasi modificazione e/o integrazione di carattere formale e non sostanziale che risultasse necessaria in sede di iscrizione o comunque fosse richiesta dalle autorità competenti, e provvedendo in genere a tutto quanto richiesto per la completa attuazione della deliberazione medesima, con ogni potere a tal fin necessario e opportuno, nessuno escluso o eccettuato;*

D. *di autorizzare quindi il Presidente del Consiglio di Amministrazione a depositare e pubblicare, ai sensi di legge, il testo aggiornato dello Statuto sociale."*

***

Carrara, 14 dicembre 2020

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Alberto Franchi

FRANCHIGROUP.IT

ALLEGATO "C" AL N. 10455/6167 REP.

FRANCHI UMBERTO MARMI S.P.A.

Parere del collegio sindacale, reso ai sensi dell'art. 2441, comma 6, del codice civile, in ordine alla congruità del prezzo di emissione delle azioni emesse in relazione all'aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione

Signori Azionisti,

premesso che:

- nella riunione del 14/12/2020 il Consiglio di Amministrazione della Società ha deciso di convocare l'Assemblea degli Azionisti, in sede straordinaria, per sottoporre alla sua approvazione la proposta di aumento del capitale sociale della Società, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, c.c., per l'importo di Euro 29.410.760,00 (ventinovemilioniquattrocentodiecimilasettecentosessanta/00), mediante emissione di un numero di azioni ordinarie pari a n. 2.941.076, prive di valore nominale, aventi godimento con decorrenza 1 gennaio 2021;

- l'aumento di capitale sociale è inscindibile, a pagamento, da riservare alla sottoscrizione da parte della Società "Giulio Vanelli Marmi S.r.l." e da liberarsi mediante compensazione di crediti per pari importo vantati da quest'ultima verso la Società;

- in data 14/12/2020, il collegio ha ricevuto dall'organo di amministrazione, nei termini di legge, la relazione che illustra e giustifica, ai sensi dell'art. 2441, comma 6, del codice civile, la proposta relativa all'aumento del capitale sociale con esclusione del diritto di opzione dei soci ai sensi dell'art. 2441, del codice civile, nonché i criteri adottati dagli amministratori per la determinazione del numero di azioni di nuova emissione, approvata dal Consiglio di amministrazione del 14/12/2020.

Tanto premesso, questo collegio sottopone all'attenzione dei soci il proprio parere previsto dall'art. 2441, co. 6, c.c.

La relazione è redatta con lo scopo di attestare, attraverso l'espressione del giudizio di questo collegio, la congruità del prezzo di emissione delle nuove azioni.

Il Collegio Sindacale, ai fini del lavoro svolto per la redazione del proprio parere, ha utilizzato la seguente documentazione:

- situazione economica e finanziaria della Società alla data del 30/6/2020 e 30/9/2020 approvata dal consiglio di Amministrazione del 22/10/2020;

- bilancio al 31/12/2019, corredato dalla relazione sulla gestione;

- relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione della Società del 14/12/2020, indirizzata all'Assemblea straordinaria, che illustra e giustifica, ai sensi dell'art. 2441, comma 6, del codice civile, la proposta relativa all'aumento del capitale sociale con esclusione del diritto di opzione dei soci ai sensi dell'art. 2441 del codice civile, nonché i criteri adottati dagli amministratori per la determinazione del numero delle azioni di nuova emissione, approvata dal consiglio di Amministrazione del 14/12/2020;

- verbale del consiglio di Amministrazione del 14/12/2020, che ha approvato la Relazione degli Amministratori di cui sopra;

- andamento del prezzo delle azioni della Società negoziate su AIM Italia negli ultimi 30 giorni;

- contratto preliminare di compravendita, stipulato in data 14/12/2020, tra Giulio Vanelli Marmi S.r.l – GVM – La civiltà del marmo S.r.l. e Franchi Umberto Marmi S.p.A.;

- fairness opinion in relazione alla congruità del prezzo negoziato da Franchi Umberto Marmi S.p.A. con la Società Giulio Vanelli Marmi S.r.l – GVM – La civiltà del marmo S.r.l. per l'operazione (i) di acquisizione della partecipazione, pari al 50% del capitale, da quest'ultima detenuta nella società Ingegner Giulio Faggioni Carrara Srl e (ii) di rinnovo di GVM a favore di FUM del Contratto di Fornitura ING, redatta dal Prof. Marcello Priori rilasciata in data 14/12/2020;

- statuto vigente della Società;

- ulteriori informazioni, contabili ed extracontabili, ritenute utili ai fini del presente lavoro.

Dall'esame della complessiva documentazione prodotta dall'organo di amministrazione, il collegio sindacale osserva e dà atto di quanto segue:

SINTESI DELL'OPERAZIONE

La relazione dell'organo di amministrazione chiarisce la natura, le ragioni e il tipo di aumento di capitale che gli amministratori intendono proporre ai soci; in particolare: si tratta di un aumento del capitale sociale per l'importo di Euro 29.410.760,00 (ventinovemilioniquattrocentodiecimilasettecentosessanta/00), comprensivo di sovrapprezzo, da eseguirsi in forma inscindibile, mediante emissione di n. 2.941.076 azioni ordinarie, prive di valore nominale espresso, in regime di dematerializzazione, aventi le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione e godimento con decorrenza 1 gennaio 2021, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, del Codice Civile, da riservarsi alla sottoscrizione da parte di Giulio Vanelli Marmi S.r.l. al prezzo di Euro 10,00 (dieci/00) per azione, inclusivo di sovrapprezzo, e da liberarsi mediante compensazione di crediti per pari importo vantati da quest'ultima verso la Società ai sensi del contratto preliminare di compravendita sottoscritto tra le parti in data 14/12/2020.

L'aumento di capitale risulta coerente rispetto agli scopi sociali e la sua previsione e attuazione sono improntate ai principi di corretta amministrazione e rispettose dei limiti di legge e delle previsioni statutarie. In particolare si dà atto che tutte le azioni precedentemente emesse sono state interamente liberate.

Le ragioni per l'esclusione del diritto di opzione spettante agli azionisti della Società sono da rivenirsi nella necessità di adempiere alle obbligazioni assunte dalla Franchi Umberto Marmi S.p.A. nei confronti della Società "Giulio Vanelli Marmi S.r.l – GVM – La civiltà del marmo S.r.l." ai sensi del contratto preliminare di compravendita sottoscritto tra le parti in data 14/12/2020.

La finalità dell'operazione, grazie anche all'esecuzione del contratto preliminare di compravendita di cui sopra, in seno ad una più articolata operazione societaria, è quella di incrementare in modo significativo la disponibilità per la Società di materiale ad elevatissima qualità, nell'ambito di una strategia di ulteriore crescita futura.

CRITERI UTILIZZATI DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE PER LA DETERMINAZIONE DEL PREZZO DELLE AZIONI DI NUOVA EMISSIONE

Di seguito si riportano i criteri di emissione delle nuove azioni ed i relativi valori e prezzi di emissione:

il prezzo di emissione delle azioni ordinarie nell'ambito dell'Aumento di Capitale è stato determinato in Euro 10,00 (dieci/00) (comprensivo di Euro 9,7883 di sovrapprezzo) per

ciascuna nuova azione, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2441, comma 6, del Codice Civile.

In particolare, ai fini della determinazione del prezzo delle azioni di nuova emissione il Consiglio di Amministrazione ha tenuto conto di quanto segue:

- il prezzo di emissione delle azioni di nuova emissione, nell'ambito degli aumenti di capitale con esclusione del diritto di opzione deve essere idoneo a (i) rispettare le prescrizioni di legge ed in particolare il disposto dell'art. 2441, comma 6, del Codice Civile, il quale, con riferimento al prezzo di emissione indica che deve essere determinato "*in base al patrimonio netto, tenendo conto, per le azioni quotate in mercati regolamentati, anche dell'andamento delle quotazioni nell'ultimo semestre*" e (ii) tutelare i soci privati del diritto di opzione stabilendo un prezzo che non comporti un effetto diluitivo del patrimonio netto per azione;
- la disposizione di cui all'art. 2441, comma 6, del Codice Civile - secondo cui il prezzo di emissione delle azioni deve essere determinato in base al patrimonio netto – va interpretata nel senso che il prezzo di emissione delle azioni dovrebbe essere non inferiore al patrimonio netto contabile, posto che il prezzo di emissione delle nuove azioni dovrebbe essere determinato sulla base del valore del capitale economico della Società.

Il prezzo di sottoscrizione, frutto delle negoziazioni intervenute con GVM, riconosce un premio di Euro 1,4604 per azione al prezzo medio delle azioni della Società registrato nel corso del mese di novembre pari a Euro 8,5396 e si ritiene conseguentemente congruo e conveniente per la Società.

COMMENTI SULL'ADEGUATEZZA DELLA METODOLOGIA DI VALUTAZIONE ADOTTATA DAGLI AMMINISTRATORI PER LA DETERMINAZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE DELLE AZIONI

La Relazione predisposta dagli Amministratori per illustrare l'operazione di aumento del capitale sociale in esame descrive le motivazioni sottostanti le scelte metodologiche dagli stessi effettuate per la determinazione del prezzo di emissione delle azioni rivenienti dal proposto aumento di capitale.

In considerazione delle caratteristiche e finalità dell'operazione, esprimiamo le nostre considerazioni sull'adeguatezza, in termini di ragionevolezza e non arbitrarietà, dell'approccio metodologico adottato dagli Amministratori per la determinazione del prezzo di emissione delle azioni:

- in applicazione dell'art. 2441, comma 6, codice civile, l'analisi del patrimonio netto al 30/09/2020, rapportato al numero di azioni esistenti a tale data, esprime correttamente il valore minimo dal quale partire per la determinazione del prezzo che, pur in presenza di un interesse della Società, salvaguardi comunque gli interessi degli azionisti privati del diritto di opzione;

- pur caratterizzandosi l'AIM Italia quale sistema di negoziazione multilaterale con volumi di negoziazione spesso ridotti, la quotazione del titolo della Società appare, anche in considerazione del reale valore economico della Stessa, coerente col prezzo attribuito alle azioni di nuova emissione.

CONCLUSIONI

Sulla base della documentazione esaminata, delle verifiche svolte e delle analisi effettuate il Collegio Sindacale ritiene che il criterio utilizzato dagli Amministratori ai fini della determinazione del prezzo di emissione delle azioni da emettere nell'ambito dell'Aumento di

Capitale Sociale sia adeguato, in quanto nelle circostanze ragionevole e non arbitrario e che, in particolare, esso sia stato correttamente applicato.

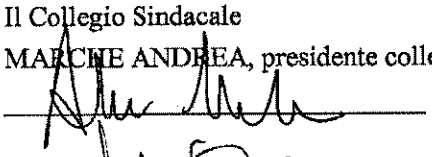
Il Collegio, quindi, esprime parere favorevole, ai sensi dell'art. 2441, comma 6, del Codice Civile, circa la congruità del prezzo di emissione delle azioni relative all'aumento di capitale, con esclusione del diritto di opzione, illustrato dal Consiglio di Amministrazione nella propria relazione del 14/12/2020.

Tali osservazioni, unitamente alla relazione dell'organo di amministrazione, saranno depositate in copia presso la sede legale della società nei 15 giorni che precedono l'assemblea affinché i soci possano prenderne visione.

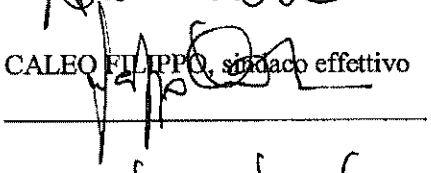
Carrara, 14 dicembre 2020

Il Collegio Sindacale

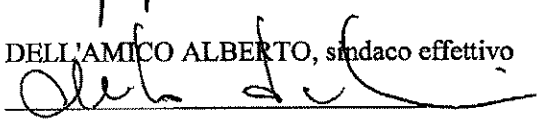
MARCHE ANDREA, presidente collegio sindacale



CALEO FILIPPO, sindaco effettivo



DELL'AMICO ALBERTO, sindaco effettivo



ALLEGATO "D" AL N. 10.455/6.167 REP.

Franchi Umberto Marmi S.p.A.

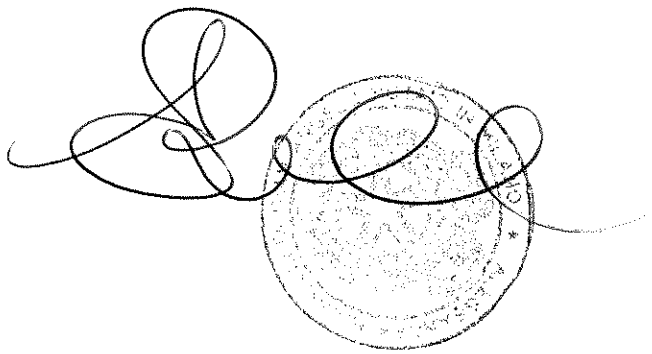
ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA DEL 30 DICEMBRE 2020

Rendiconto sintetico delle votazioni

ai sensi dell'art.125-quater, comma 2 del d.Lgs. 58/98

Punto 1 ordinaria - Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi degli artt. 2357 e seguenti del Codice Civile. Deliberazioni inerenti e conseguenti

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del capitale sociale con diritto di voto
Azioni rappresentate in Assemblea	24.915.628	100,000%	83,731%
Azioni per le quali è stato espresso il voto	24.915.628	100,000%	83,731%
Favorevoli	24.915.628	100,000%	83,731%
Contrari	0	0,000%	0,000%
Astenuti	0	0,000%	0,000%
Non Votanti	0	0,000%	0,000%
Totale	24.915.628	100,000%	83,731%



Punto 2 straordinaria - Aumento di capitale sociale con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del Codice Civile, per l'importo di Euro 29.410.760,00 (ventinovemilioniquattrocentodiecimilasettecentosessanta/00) (comprensivo di sovrapprezzo), da eseguirsi in forma inscindibile mediante emissione di n. 2.941.076 azioni ordinarie ad un prezzo unitario di Euro 10,00 (dieci/00), comprensivo di sovrapprezzo, aventi godimento con decorrenza 1 gennaio 2021, riservato in sottoscrizione a Giulio Vanelli Marmi S.r.l.; conseguente modifica dell'art. 6 dello Statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del capitale sociale con diritto di voto
Azioni rappresentate in Assemblea	24.915.628	100,000%	83,731%
Azioni per le quali è stato espresso il voto	24.915.628	100,000%	83,731%
Favorevoli	24.915.628	100,000%	83,731%
Contrari	0	0,000%	0,000%
Astenuti	0	0,000%	0,000%
Non Votanti	0	0,000%	0,000%
Totale	24.915.628	100,000%	83,731%

Franchi Umberto Marmi S.p.A.

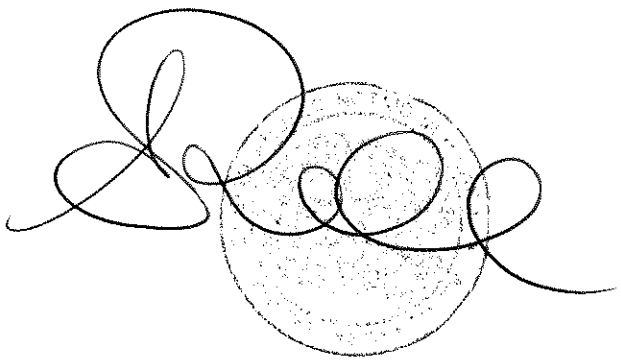
Assemblea ordinaria e straordinaria del 30 dicembre 2020

Punto 1 ordinaria - Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi degli artt. 2357 e seguenti del Codice Civile. Deliberazioni inerenti e conseguenti

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

Azioni rappresentate in Assemblea	**24.915.628**	**100,000%**
Azioni per le quali è stato espresso il voto	**24.915.628**	**100,000%**

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del capitale sociale con diritto di voto
Favorevoli	24.915.628	100,000%	83,731%
Contrari	0	0,000%	0,000%
Astenuti	0	0,000%	0,000%
Non Votanti	0	0,000%	0,000%
Totale	**24.915.628**	**%**	**83,731%**



Franchi Umberto Marmi S.p.A.
Assemblea ordinaria e straordinaria del 30 dicembre 2020

ESITO VOTAZIONE

Punto 1 ordinaria - Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi degli artt. 2357 e seguenti del Codice Civile. Deliberazioni inerenti e conseguenti

N°	Aventi diritto	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni ord.	VOTI
1	HOLDING FRANCHI SOCIETA' PER AZIONI		RAPPR. DESIGNATO DONATELLA DE LIETO VOLLARO	0	20.505.050	68,908	F
2	A.F. SOCIETA' SEMPLICE		RAPPR. DESIGNATO DONATELLA DE LIETO VOLLARO	0	2.205.289	7,411	F
3	B.F. SOCIETA' SEMPLICE		RAPPR. DESIGNATO DONATELLA DE LIETO VOLLARO	0	2.205.289	7,411	F

	AZIONI	% SUI PRESENTI
FAVOREVOLI	24.915.628	100,000%
CONTRARI	0	0,000%
ASTENUTI	0	0,000%
NON VOTANTI	0	0,000%
TOTALE AZIONI PRESENTI	24.915.628	100,000%

Franchi Umberto Marmi S.p.A.

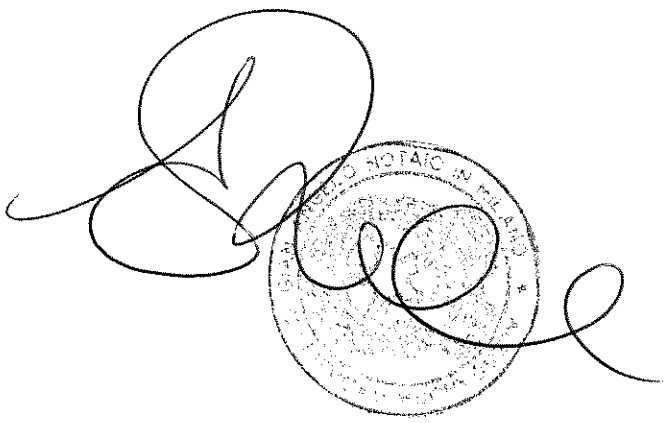
Assemblea ordinaria e straordinaria del 30 dicembre 2020

Punto 2 straordinaria - Aumento di capitale sociale con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del Codice Civile, per l'importo di Euro 29.410.760,00 (ventinovemilioniquattrocentodiecimilasettecentosessanta/00) (comprensivo di sovrapprezzo), da eseguirsi in forma inscindibile mediante emissione di n. 2.941.076 azioni ordinarie ad un prezzo unitario di Euro 10,00 (dieci/00), comprensivo di sovrapprezzo, aventi godimento con decorrenza 1 gennaio 2021, riservato in sottoscrizione a Giulio Vanelli Marmi S.r.l.; conseguente modifica dell'art. 6 dello Statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

Azioni rappresentate in Assemblea	**24.915.628**	**100,000%**
Azioni per le quali è stato espresso il voto	**24.915.628**	**100,000%**

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del capitale sociale con diritto di voto
Favorevoli	24.915.628	100,000%	83,731%
Contrari	0	0,000%	0,000%
Astenuti	0	0,000%	0,000%
Non Votanti	0	0,000%	0,000%
Totale	**24.915.628**	**%**	**83,731%**



Franchi Umberto Marmi S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria del 30 dicembre 2020

ESITO VOTAZIONE

Punto 2 straordinaria - **Aumento di capitale sociale con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del Codice Civile, per l'importo di Euro 29.410.760,00 (ventinovemilioniquattrocentodiecimilasettecentosessanta/00) (comprensivo di sovrapprezzo), da eseguirsi in forma inscindibile mediante emissione di n. 2.941.076 azioni ordinarie ad un prezzo unitario di Euro 10,00 (dieci/00), comprensivo di sovrapprezzo, aventi godimento con decorrenza 1 gennaio 2021, riservato in sottoscrizione a Giulio Vanelli Marmi S.r.l.; conseguente modifica dell'art. 6 dello Statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti**

N°	Aventi diritto	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni ord.	VOTI
1	HOLDING FRANCHI SOCIETA' PER AZIONI		RAPPR. DESIGNATO DONATELLA DE LIETO VOLLARO	0	20.505.050	68,908	F
2	A.F. SOCIETA' SEMPLICE		RAPPR. DESIGNATO DONATELLA DE LIETO VOLLARO	0	2.205.289	7,411	F
3	S.F. SOCIETA' SEMPLICE		RAPPR. DESIGNATO DONATELLA DE LIETO VOLLARO	0	2.205.289	7,411	F

	AZIONI	% SUI PRESENTI
FAVOREVOLI	24.915.628	100,000%
CONTRARI	0	0,000%
ASTENUTI	0	0,000%
NON VOTANTI	0	0,000%
TOTALE AZIONI PRESENTI	24.915.628	100,000%

Comunicazione n. 1
ore: 11:00

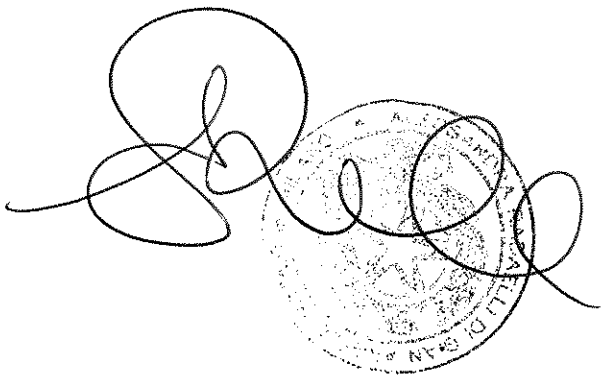
Franchi Umberto Marmi S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria dei soci del 30 dicembre 2020

COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE ALL'ASSEMBLEA

Sono presenti n. 3 aventi diritto partecipanti all'Assemblea, in delega, per complessive n. 24.915.628 azioni ordinarie, regolarmente depositate ed aventi diritto ad altrettanti voti, che rappresentano il 83,731% di n. 29.757.053 azioni ordinarie.

persone partecipanti all'assemblea: 1



Allegato sub. "E" al n. 10.455/6.167 di repertorio

STATUTO SOCIALE

TITOLO I – DENOMINAZIONE, SEDE, OGGETTO, DURATA E DOMICILIO

Articolo 1

Denominazione

1.1. È costituita una società per azioni denominata "**Franchi Umberto Marmi S.p.A.**" (la "**Società**").

Articolo 2

Sede

2.1. La Società ha sede legale nel Comune di Carrara (MS).

2.2. Il consiglio di amministrazione ha facoltà di istituire, modificare e sopprimere, con le forme di volta in volta previste dalla legge o dallo statuto, in Italia e all'estero, sedi secondarie, filiali, succursali, rappresentanze, agenzie e dipendenze di ogni genere ovvero di trasferire la sede sociale nell'ambito del territorio nazionale.

Articolo 3

Oggetto

3.1. La Società ha per oggetto:

- la segagione e la lavorazione di marmi, pietre, graniti e similari in genere, nonché il commercio degli stessi, il commercio e l'affitto di macchinari per la lavorazione dei materiali lapidei;
- l'attività di deposito e di magazzinaggio delle merci;
- la compravendita, l'assunzione in locazione anche finanziaria, la costruzione e la ristrutturazione di immobili, nonché la gestione degli stessi, sia direttamente che mediante cessione totale o parziale a terzi dei relativi diritti;
- il commercio di articoli per l'edilizia, articoli sanitari.

La Società può compiere tutte le operazioni commerciali, industriali, mobiliari, immobiliari e finanziarie, necessarie, strumentali od utili per il conseguimento dell'oggetto sociale, anche assumendo sia direttamente che indirettamente, interessenze e partecipazioni in altre società o imprese, aventi oggetto analogo od affine o connesso al proprio; la Società potrà inoltre garantire obbligazioni di terzi, anche non soci, concedere avalli, fideiussioni, garanzie anche reali e costituzione di pegni, sempre se utile o necessario per la realizzazione delle attività che costituiscono l'oggetto sociale.

Sono escluse dall'oggetto sociale le attività finanziarie nei confronti del pubblico ed ogni altra attività riservata ai sensi di legge.

Articolo 4

Durata

4.1. La durata della Società è stabilita sino al 31 dicembre 2100 e potrà essere prorogata, una o più volte, per deliberazione dell'assemblea straordinaria.

Articolo 5

Domicilio dei soci

5.1. Il domicilio dei soci, per quanto concerne i rapporti con la Società, è quello risultante dal libro dei soci, salva diversa elezione di domicilio comunicata per iscritto all'organo amministrativo. In caso di mancata indicazione o annotazione nel libro dei soci si fa riferimento, per le persone fisiche, alla residenza anagrafica e, per i soggetti diversi dalle persone fi-

siche, alla sede legale

TITOLO II – CAPITALE, AZIONI, CONFERIMENTI, FINANZIAMENTI E RECESSO

Articolo 6

Capitale e azioni

6.1. Il capitale sociale ammonta a Euro 6.301.000,00 (seimilionitrecentounomila) ed è diviso in n. 29.894.203 (ventinovemilioniottocentonovantaquattromiladuecentotré) azioni ordinarie (le "**Azioni Ordinarie**") - di cui n. 4.841.425 (quattromilioniottocentoquarantunomilaquattrocentoventicinque) quotate su AIM Italia e n. 24.915.628 (ventiquattromilioninovecentoquindicimilaseicentoventotto) non quotate su AIM Italia - e n. 137.150 (centotrentasettemilacentocinquanta) azioni speciali (le "**Azioni Speciali**"), senza indicazione del valore nominale.

6.2. L'assemblea straordinaria del 25 maggio 2018 ha deliberato di aumentare il capitale sociale, in via scindibile, al servizio della conversione dei warrant, ivi deliberati, (i "**Warrant**") per un importo di massimi nominali Euro 300.000,00 (trecentomila/00) mediante emissione, anche in più tranches, di massime n. 3.000.000 (tre milioni) azioni ordinarie di compendio, la cui emissione è stata deliberata in pari data dalla medesima assemblea, con termine finale di sottoscrizione fissato al 31 dicembre 2025.

L'assemblea straordinaria del 30 dicembre 2020 ha deliberato di approvare la proposta di aumento di capitale sociale con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del Codice Civile per l'importo di complessivi Euro 29.410.760,00 (ventinovemilioniquattrocentodiecimilasettecentosessanta/00), di cui Euro 622.625,789 di valore nominale ed Euro 28.788.134,211 di sovrapprezzo, da eseguirsi in forma inscindibile mediante emissione di n. 2.941.076 azioni ordinarie ad un prezzo unitario di Euro 10,00 (di cui Euro 9,7883 a titolo di sovrapprezzo) aventi godimento con decorrenza dal 1 gennaio 2021, riservato in sottoscrizione a Giulio Vanelli Marmi S.r.l. e da liberarsi mediante compensazione di crediti per pari importo vantati da quest'ultima verso la Società, con termine finale al 30 giugno 2021.

6.3. Le Azioni Ordinarie, le Azioni Speciali e i Warrant sono sottoposti al regime di dematerializzazione e immessi nel sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari ai sensi della normativa vigente.

6.4. Le Azioni Ordinarie sono nominative, indivisibili, liberamente trasferibili e conferiscono ai loro titolari uguali diritti. In particolare, ogni Azione Ordinaria attribuisce il diritto ad un voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie della Società nonché gli altri diritti patrimoniali e amministrativi ai sensi di statuto e di legge.

6.5. Le Azioni Speciali attribuiscono gli stessi diritti delle Azioni Ordinarie fatta eccezione esclusivamente per quanto segue:

(i) sono prive del diritto di voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie della Società;

(ii) sono escluse dal diritto di percepire gli utili di cui la Società deliberi la distribuzione a titolo di dividendo ordinario;

(iii) sono intrasferibili per il periodo massimo di 4 anni dalla data di efficacia della fusione per incorporazione di Franchi Umberto Marmi S.p.A. (Codice Fiscale 00554800458) nella Società deliberata dall'assemblea

straordinaria di quest'ultima in data 25 luglio 2020 (già TheSpac S.p.A.) (l'"**Operazione Rilevante**");
(iv) sono convertite automaticamente in Azioni Ordinarie, nel rapporto di conversione di n. 1 (una) Azione Ordinaria per ogni Azione Speciale, nel in caso di scioglimento della Società;
(v) sono convertite automaticamente in Azioni Ordinarie, nel rapporto di conversione di n. 6 (sei) Azioni Ordinarie per ogni Azione Speciale, senza necessità di alcuna manifestazione di volontà da parte dei loro titolari e senza modifica alcuna dell'entità del capitale sociale, fermo restando che tale conversione comporterà una riduzione del valore della parità contabile implicita delle Azioni Ordinarie:
a) nella misura di un numero di Azioni Speciali pari al 35% del loro ammontare complessivo alla data di efficacia dell'Operazione Rilevante;
b) nella misura di un numero di Azioni Speciali pari al 5% del loro ammontare complessivo nel caso in cui, entro il termine di 48 (quarantotto) mesi successivi alla data di efficacia dell'Operazione Rilevante, il prezzo ufficiale delle azioni ordinarie, per almeno 15 (quindici) giorni su 30 (trenta) giorni di borsa aperta consecutivi, sia maggiore o uguale a Euro 11,00 (undici/00) per Azione Ordinaria;
c) nella ulteriore misura di un numero di Azioni Speciali pari al 10% del loro ammontare complessivo nel caso in cui, entro il termine di 48 (quarantotto) mesi successivi alla data di efficacia dell'Operazione Rilevante, il prezzo ufficiale delle Azioni Ordinarie, per almeno 15 (quindici) giorni su 30 (trenta) giorni di borsa aperta consecutivi, risulti maggiore o uguale a Euro 12,00 (dodici/00) per Azione Ordinaria;
d) nella ulteriore misura di un numero di Azioni Speciali pari al 10% del loro ammontare complessivo nel caso in cui, entro il termine di 48 (quarantotto) mesi successivi alla data di efficacia dell'Operazione Rilevante, il prezzo ufficiale delle Azioni Ordinarie, per almeno 15 (quindici) giorni su 30 (trenta) giorni di borsa aperta consecutivi, risulti maggiore o uguale a Euro 13,00 (tredici/00) per Azione Ordinaria.
6.6 Ogni Azione Speciale residua, non già convertita secondo le ipotesi di cui al precedente punto d), si convertirà automaticamente in n. 1 Azione Ordinaria, senza modifica alcuna dell'entità del capitale sociale, alla prima tra le seguenti date: (i) allo scadere del quarto anniversario dalla data di efficacia dell'Operazione Rilevante o (ii) alla data di conversione di cui al precedente punto d).
6.7 La conversione automatica delle Azioni Speciali avverrà senza necessità di alcuna manifestazione di volontà da parte dei loro titolari e senza modifica alcuna dell'entità del capitale sociale. In conseguenza della conversione automatica delle Azioni Speciali in Azioni Ordinarie, al consiglio di amministrazione sono conferiti i poteri affinché provveda a depositare presso il Registro delle Imprese, ai sensi dell'articolo 2436, comma 6, c.c., il testo dello statuto con (b1) la modificazione del numero complessivo delle azioni e più precisamente del numero delle azioni delle diverse categorie – qualora sussistenti – in cui è suddiviso il capitale sociale e/o (b2) l'eliminazione delle clausole dello statuto decadute per effetto della conversione di tutte le azioni speciali in azioni ordinarie; nonché (c) comunicare la conversione mediante comunicato stampa pubblicato sul sito internet della Società, nonché effettuare tutte le altre comunicazioni e di-

chiarazioni che si rendessero necessarie od opportune.
6.8 A ciascun socio è assegnato un numero di azioni proporzionate alla parte di capitale sottoscritta e per un valore non superiore a quello del conferimento; è tuttavia consentita una diversa assegnazione delle azioni ai sensi dell'art. 2346 c.c.

Articolo 7

Conferimenti, aumenti di capitale, categorie di azioni e altri strumenti finanziari

7.1 I conferimenti dei soci possono avere ad oggetto somme di denaro, beni in natura o crediti, secondo le deliberazioni dell'assemblea.
7.2 È consentita, nei modi e nelle forme di legge, l'assegnazione di utili e/o di riserve di utili ai prestatori di lavoro dipendenti della Società o di società controllate, mediante l'emissione di azioni ai sensi dell'articolo 2349, comma 1, c.c..
7.3 L'assemblea potrà attribuire al consiglio di amministrazione la facoltà di aumentare in una o più volte il capitale sociale fino a un ammontare determinato e per il periodo massimo di 5 (cinque) anni dalla data della deliberazione di delega, nonché la facoltà di emettere obbligazioni anche convertibili, fino ad un ammontare determinato e per un periodo massimo di 5 (cinque) anni dalla data della deliberazione.
7.4 Qualora le Azioni Ordinarie risultassero essere diffuse fra il pubblico in maniera rilevante, ai sensi dell'articolo 2325-bis del Codice Civile, è consentito che il diritto di opzione spettante ai soci sia escluso, ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, del Codice Civile, nei limiti del 10% del capitale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione della società di revisione incaricata della revisione legale dei conti della Società.
7.5 La Società ha facoltà di emettere (anche per il tramite di conversione di altre categorie di azioni o di altri titoli, ove consentito dalla legge) altre categorie di azioni e strumenti finanziari, ivi incluse, se sussistono le condizioni di legge e a mezzo delle necessarie modifiche statutarie, azioni privilegiate, azioni di risparmio, *warrant* e obbligazioni anche convertibili in azioni.
7.6 Ai sensi degli artt. 2346, comma 6, e 2349, comma 2, c.c., l'assemblea straordinaria degli azionisti può deliberare l'emissione di strumenti finanziari forniti di diritti patrimoniali o di diritti amministrativi, escluso il diritto di voto nell'assemblea generale degli azionisti

Articolo 8

Obbligazioni, finanziamenti e patrimoni separati

8.1 La Società può emettere obbligazioni, anche convertibili in azioni o con *warrant*, sotto l'osservanza delle disposizioni di legge.
8.2 I soci possono altresì effettuare a favore della Società finanziamenti fruttiferi o infruttiferi, con obbligo di rimborso, nonché versamenti in conto capitale o altro titolo, in conformità alle vigenti disposizioni normative e regolamentari.
8.3 La Società potrà altresì costituire patrimoni destinati a uno specifico affare ai sensi degli articoli 2447-*bis* e seguenti c.c., mediante deliberazione assunta dall'assemblea straordinaria.

Articolo 9

Diritto di recesso

9.1 I soci hanno diritto di recedere dalla Società nei casi e nei limiti previsti dalla legge.

9.2 È altresì riconosciuto il diritto di recesso ai soci che non abbiano concorso all'approvazione delle deliberazioni che comportino l'esclusione dalle negoziazioni, salva l'ipotesi in cui, per effetto dell'esecuzione della delibera, gli azionisti della società si trovino a detenere, o gli siano assegnate, esclusivamente azioni ammesse alle negoziazioni su AIM Italia o su un mercato regolamentato dell'Unione Europea.

9.3 Non spetta tuttavia il diritto di recesso ai soci che non abbiano concorso all'approvazione delle deliberazioni relative alla proroga del termine di durata della Società o all'introduzione, modifica o rimozione di vincoli alla circolazione delle Azioni.

Articolo 10

Offerta pubblica di acquisto e di scambio

10.1 A partire dal momento in cui le Azioni emesse dalla Società sono ammesse alle negoziazioni sull'AIM Italia, e sino a che non siano, eventualmente, rese applicabili in via obbligatoria norme analoghe, si rendono applicabili per richiamo volontario ed in quanto compatibili le disposizioni dettate per le società quotate dagli articoli 106, 108, 109 e 111 del D. Lgs. n. 58/1998 ("**TUF**") in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria, anche con riferimento ai regolamenti Consob di attuazione e agli orientamenti espressi da Consob in materia (qui di seguito, congiuntamente, le "**Norme TUF**").

10.2 L'articolo 111 TUF e, ai fini dell'applicazione dello stesso, le disposizioni del presente statuto e le Norme TUF, si applicano anche agli strumenti finanziari eventualmente emessi dalla Società nel caso in cui la percentuale per l'esercizio del diritto di acquisto indicata dal suddetto articolo venga raggiunta in relazione ai predetti strumenti finanziari.

10.3 Per trasferimento, ai sensi del presente statuto, si intende ogni atto su base volontaria o coattiva, sia a titolo oneroso sia a titolo gratuito, sia particolare sia universale, sotto qualsiasi forma realizzato (anche tramite fiduciario), e/o qualunque fatto in forza del quale si consegua direttamente o indirettamente il risultato del trasferimento, della costituzione e/o della cessione ad altri soci o a terzi del diritto di proprietà e/o dei diritti reali (tra cui il diritto di usufrutto e il diritto di pegno) aventi ad oggetto le Azioni della Società.

10.4 Fatte salve diverse disposizioni di legge o di regolamento, in tutti i casi in cui il TUF o il Regolamento approvato con Delibera Consob 11971 del 14 maggio 1999 preveda che Consob debba determinare il prezzo per l'esercizio dell'obbligo e del diritto di acquisto di cui agli articoli 108 e 111 del TUF, tale prezzo sarà determinato dal consiglio di amministrazione della Società, sentito il Collegio Sindacale, applicando le medesime modalità indicate dalle Norme TUF.

10.5 Il periodo di adesione delle offerte pubbliche di acquisto e di scambio è concordato con il collegio di probiviri denominato 'Panel', istituito da Borsa Italiana S.p.A. Il Panel detta inoltre le disposizioni opportune o necessarie per il corretto svolgimento dell'offerta. Il Panel esercita questi poteri amministrativi sentita Borsa Italiana S.p.A..

10.6 Il superamento della soglia di partecipazione prevista dagli articoli 106,

comma 1, e 108 del TUF (anche a seguito di eventuale maggiorazione dei diritti di voto) non accompagnato dalla comunicazione al consiglio di amministrazione e dalla presentazione di un'offerta pubblica totalitaria nei termini previsti dalle Norme TUF comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente, che può essere accertata in qualsiasi momento dal consiglio di amministrazione.

10.7 La disciplina di cui alle Norme TUF richiamata è quella in vigore al momento in cui insorgono gli obblighi in capo all'azionista. Tutte le controversie relative all'interpretazione ed esecuzione del presente articolo dovranno essere preventivamente sottoposte, come condizione di procedibilità, al *Panel*.

10.8 Il Panel è un collegio di probiviri composto da 3 (tre) membri nominati da Borsa Italiana S.p.A. che provvede altresì a eleggere tra questi il Presidente. Il Panel ha sede presso Borsa Italiana S.p.A..

10.9 I membri del Panel sono scelti tra persone indipendenti e di comprovata competenza in materia di mercati finanziari. La durata dell'incarico è di 3 (tre) anni ed è rinnovabile per una sola volta. Qualora uno dei membri cessi l'incarico prima della scadenza, Borsa Italiana S.p.A. provvede alla nomina di un sostituto; tale nomina ha durata fino alla scadenza del collegio in carica. Le determinazioni del Panel sulle controversie relative all'interpretazione ed esecuzione del presente articolo sono rese secondo diritto, con rispetto del principio del contraddittorio, entro 30 (trenta) giorni dal ricorso e sono comunicate tempestivamente alle parti. La lingua del procedimento è l'italiano. Il Presidente del Panel ha facoltà di assegnare, d'intesa con gli altri membri del collegio, la questione ad un solo membro del collegio.

10.10 La Società, i suoi azionisti e gli eventuali offerenti possono adire il Panel per richiedere la sua interpretazione preventiva e le sue raccomandazioni su ogni questione che possa insorgere in relazione all'offerta pubblica di acquisto. Il Panel risponde a ogni richiesta oralmente o per iscritto, entro il più breve tempo possibile, con facoltà di chiedere a tutti gli eventuali interessati tutte le informazioni necessarie per fornire una risposta adeguata e corretta. Il Panel esercita inoltre i poteri di amministrazione dell'offerta pubblica di acquisto e di scambio di cui al presente articolo 10, sentita Borsa Italiana S.p.A.. Gli onorari dei membri del Panel sono posti a carico del soggetto richiedente.

10.11 Ai fini del presente articolo, per "**partecipazione**" si intende una quota, detenuta anche indirettamente per il tramite di fiduciari o per interposta persona, dei titoli emessi dalla Società che attribuiscono diritti di voto nelle deliberazioni assembleari riguardanti la nomina o la revoca degli amministratori.

10.12 Si precisa che le disposizioni di cui al presente articolo si applicano esclusivamente nei casi in cui l'offerta pubblica di acquisto e di scambio non sia altrimenti sottoposta ai poteri di vigilanza della Consob e alle disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio previste dal TUF.

Articolo 11

Identificazione degli azionisti e comunicazioni relative alle partecipazioni significative

11.1 In materia di identificazione degli azionisti si applica l'articolo 83-

duodecies del TUF e relative disposizioni attuative pro tempore vigenti
11.2 In dipendenza della negoziazione delle Azioni Ordinarie o degli altri strumenti finanziari emessi dalla Società sull'AIM Italia – e in ossequio a quanto stabilito nel Regolamento Emittenti AIM Italia – sino a che non siano, eventualmente, rese applicabili in via obbligatoria norme analoghe, si rendono applicabili altresì per richiamo volontario e in quanto compatibili le disposizioni (qui di seguito, la "**disciplina richiamata**") relative alle società quotate di cui al TUF ed ai regolamenti CONSOB di attuazione in materia di obblighi di comunicazione delle partecipazioni rilevanti – articolo 120 TUF (anche con riferimento agli orientamenti espressi da CONSOB in materia), fatto salvo quanto di seguito previsto
11.3 Il soggetto che venga a detenere partecipazioni nel capitale della Società con diritto di voto (anche qualora tale diritto sia sospeso ed intendendosi per "**capitale**" il numero complessivo dei diritti di voto anche per effetto della eventuale maggiorazione e per "**partecipazione**" quanto previsto al precedente articolo 10.11) in misura pari o superiore alle soglie di volta in volta previste dalla normativa e dai regolamenti applicabili (la "**Partecipazione Significativa**") è tenuto a darne comunicazione al consiglio di amministrazione della Società.
11.4 Il raggiungimento, il superamento o la riduzione della Partecipazione Significativa costituiscono un "**Cambiamento Sostanziale**" (come definito nel Regolamento Emittenti AIM Italia) che deve essere comunicato al consiglio di amministrazione della Società entro 4 (quattro) giorni di negoziazione dalla data di perfezionamento dell'atto o dell'evento che ha determinato il sorgere dell'obbligo, indipendentemente dalla data di esecuzione.
11.5 L'obbligo informativo di cui sopra sussiste anche in capo ad ogni soggetto che divenga titolare della Partecipazione Significativa per la prima volta, laddove, in conseguenza di detta acquisizione, la propria partecipazione nella Società sia pari o superiore alle soglie previste.
11.6 Nel caso in cui venga omessa la comunicazione di cui al presente articolo, il diritto di voto inerente le azioni e gli strumenti finanziari per i quali la comunicazione è stata omessa è sospeso.
11.7 In caso di inosservanza di tale divieto, la deliberazione dell'assemblea od il diverso atto, adottati con il voto o, comunque, il contributo determinante della partecipazione di cui al comma precedente, sono impugnabili secondo le previsioni del codice civile. La partecipazione per la quale non può essere esercitato il diritto di voto è computata ai fini della regolare costituzione della relativa assemblea.

TITOLO III – ASSEMBLEA DEI SOCI

Articolo 12
Competenze e maggioranze dell'assemblea

12.1 L'Assemblea delibera sulle materie ad essa riservate dalla legge, dal Regolamento AIM Italia e dal presente Statuto. Le deliberazioni dell'Assemblea, prese in conformità alla legge e al presente Statuto, obbligano tutti i soci.
12.2 Qualora le Azioni Ordinarie o gli altri strumenti finanziari della Società siano ammessi alle negoziazioni su un sistema multilaterale di negoziazione e salvo ove diversamente previsto dal Regolamento AIM Italia e/o da un provvedimento di Borsa Italiana S.p.A., è necessaria la pre-

ventiva autorizzazione dell'assemblea ordinaria, ai sensi dell'art. 2364, comma 1, c.c., oltre che nei casi disposti dalla legge, nelle seguenti ipotesi: (i) acquisizioni di partecipazioni od imprese od altri cespiti che realizzino un "reverse take over" ai sensi del Regolamento Emittenti AIM Italia; (ii) cessione di partecipazioni od imprese od altri cespiti che realizzino un "cambiamento sostanziale del business" ai sensi del Regolamento Emittenti AIM Italia; (iii) richiesta di revoca delle azioni della Società dalle negoziazioni.
Qualsiasi delibera che comporti l'esclusione o la revoca delle azioni della Società dalle negoziazioni su sistemi multilaterali di negoziazione (ivi comprese, ricorrendone gli effetti, le delibere di fusione o scissione) deve essere approvata col voto favorevole del 90% (novanta per cento) degli azionisti presenti in assemblea o con la diversa percentuale stabilita nel Regolamento Emittenti AIM Italia, salvo nell'ipotesi in cui, per effetto dell'esecuzione della delibera, gli azionisti della Società si trovino a detenere, o gli siano assegnate, esclusivamente azioni ammesse alle negoziazioni su AIM Italia o su un mercato regolamentato dell'Unione Europea.
12.3 Salvo quanto previsto dal presente articolo e dalle altre previsioni del presente Statuto, le deliberazioni dell'assemblea ordinaria e straordinaria sono prese con le maggioranze richieste dalla legge.

Articolo 13

Convocazione

13.1 L'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio deve essere convocata dal consiglio di amministrazione almeno una volta all'anno, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale ovvero, nei casi previsti dall'art. 2364, comma 1, c.c., entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.
13.2 L'assemblea dei soci, sia ordinaria sia straordinaria, può essere convocata in Italia, anche fuori dal comune in cui si trova la sede sociale. L'assemblea viene convocata nei termini prescritti dalla disciplina di legge e regolamentare *pro tempore* vigente mediante avviso pubblicato sul sito internet della Società, nonché, anche per estratto secondo la normativa vigente, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o in almeno uno dei seguenti quotidiani: il Sole 24 Ore, Milano Finanza e Italia Oggi. La convocazione deve contenere le informazioni richieste dalla normativa vigente, anche a ragione delle materie trattate.
13.3 I soci che, anche congiuntamente, rappresentano almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria possono richiedere, entro 5 (cinque) giorni dalla pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'assemblea, l'integrazione delle materie da trattare, indicando, nella domanda, gli ulteriori argomenti proposti. L'avviso integrativo dell'ordine del giorno è pubblicato in almeno uno dei quotidiani indicati nel precedente art. 13.2, al più tardi entro il settimo giorno precedente la data dell'assemblea di prima convocazione. Le richieste di integrazione dell'ordine del giorno devono essere accompagnate da una relazione illustrativa che deve essere depositata presso la sede sociale, da consegnarsi all'organo amministrativo entro il termine ultimo per la presentazione della richiesta di integrazione. L'integrazione dell'elenco delle materie da trattare non è ammessa per gli argomenti sui quali l'assemblea delibera, a norma di legge, su proposta degli ammini-

stratori o sulla base di un progetto o di una relazione da essi predisposta.
11.4. I soci possono porre domande sulle materie all'ordine del giorno anche prima dell'assemblea. Alle domande pervenute prima dell'assemblea è data risposta al più tardi durante l'assemblea. La Società può fornire una risposta unitaria alle domande aventi lo stesso contenuto.

Articolo 14

Intervento e voto

14.1 Hanno diritto ad intervenire nelle assemblee coloro ai quali spetta il diritto di voto nonché i soggetti cui per legge o in forza del presente statuto è riservato il diritto di intervento.
14.2 La legittimazione all'intervento in assemblea e all'esercizio del voto è attestata da una comunicazione alla Società effettuata dall'intermediario abilitato alla tenuta dei conti ai sensi di legge, sulla base delle evidenze delle proprie scritture contabili relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente alla data fissata per l'assemblea in prima convocazione, e pervenuta alla Società nei termini di legge.
14.3 Coloro ai quali spetta il diritto di voto possono farsi rappresentare in assemblea ai sensi di legge.
14.4 L'assemblea è presieduta dal Presidente del consiglio di amministrazione o, in sua assenza o impedimento da persona designata dall'assemblea. Il Presidente sarà assistito da un segretario designato su sua proposta a maggioranza dagli intervenuti. Nell'assemblea straordinaria e, in ogni caso, quando il Presidente lo ritenga opportuno, le funzioni di segretario sono esercitate da un Notaio designato dal Presidente.
14.5 L'assemblea sia ordinaria che straordinaria può svolgersi con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio/video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei soci, ed in particolare a condizione che: (a) sia consentito al Presidente dell'assemblea di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione; (b) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione; (c) sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno; (d) tale modalità sia prevista dall'avviso di convocazione dell'assemblea che indichi, altresì, i luoghi presso cui presentarsi. La riunione si considera tenuta nel luogo ove sono presenti, simultaneamente, il Presidente ed il soggetto verbalizzante.
14.6 Per quanto non diversamente disposto, l'intervento e il voto sono regolati dalla legge.

TITOLO IV - ORGANO AMMINISTRATIVO

Articolo 15

Numero, durata e compenso degli amministratori

15.1 La Società è amministrata da un consiglio di amministrazione composto da un numero di membri non inferiore a 5 (cinque) e non superiore a 11 (undici). L'assemblea determina il numero dei componenti il consiglio di amministrazione e la durata della nomina, salvi i limiti mas-

simi di legge.
L'assemblea, anche nel corso del mandato, può variare il numero dei componenti il consiglio di amministrazione, sempre entro i limiti di cui al precedente comma, provvedendo alle relative nomine. Gli amministratori così eletti scadono con quelli in carica.
15.2 Gli amministratori durano in carica per il periodo fissato dalla deliberazione assembleare di nomina, sino ad un massimo di 3 (tre) esercizi, e sono rieleggibili. Essi scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica, salve le cause di cessazione e di decadenza previste dalla legge e dal presente statuto.
15.3 Agli amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute nell'esercizio delle loro funzioni. L'assemblea ordinaria potrà inoltre riconoscere agli amministratori un compenso e un'indennità di fine mandato, anche sotto forma di polizza assicurativa. L'assemblea ha la facoltà di determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche, da suddividere a cura del consiglio ai sensi di legge

Articolo 16

Nomina degli amministratori

16.1 Tutti gli amministratori devono essere in possesso dei requisiti di eleggibilità, professionalità e onorabilità previsti dalla legge e da altre disposizioni applicabili. Qualora le Azioni o gli altri strumenti finanziari della Società siano ammessi alle negoziazioni su AIM Italia, almeno 1 (uno) dei componenti del consiglio di amministrazione, ovvero due amministratori se il consiglio di amministrazione è composto da più 7 (sette) membri, deve inoltre possedere i requisiti di indipendenza ai sensi dell'art. 148, comma 3, del TUF, come richiamato dall'art. 147-*ter*, comma 4, del TUF (i "**Requisiti di Indipendenza**").
16.2 La nomina del consiglio di amministrazione avviene da parte dell'assemblea sulla base di liste presentate dagli azionisti, secondo la procedura di cui ai commi seguenti.
16.3 Possono presentare una lista per la nomina degli amministratori i titolari di Azioni che, al momento della presentazione della lista, detengano, singolarmente o congiuntamente, una quota di partecipazione pari almeno al 10% (dieci per cento) del capitale sociale sottoscritto nel momento di presentazione della lista, da comprovare con il deposito di idonea certificazione. La certificazione rilasciata dall'intermediario comprovante la titolarità del numero di azioni necessario per la presentazione della lista dovrà essere prodotta al momento del deposito della lista stessa od anche in data successiva, purché entro il termine sotto previsto per il deposito della lista.
16.4 Le liste sono depositate presso la sede sociale non oltre le ore 13:00 del 7° (settimo) giorno antecedente la data di prima convocazione prevista per l'assemblea chiamata a deliberare sulla nomina degli amministratori.
16.5 Ciascuna lista:
- deve contenere un numero di candidati non superiore al numero massimo di consiglieri eleggibili, ciascuno abbinato ad un numero progressivo;

- se contenente un numero di candidati non superiore a 7 (sette), deve contenere ed espressamente indicare almeno un amministratore che possieda i Requisiti di Indipendenza; se contenente un numero di candidati superiore a 7 (sette), deve contenere ed espressamente indicare almeno due amministratori in possesso dei Requisiti di Indipendenza;
- deve contenere in allegato: (i) le informazioni relative ai soci che hanno presentato la lista e l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta; (ii) i *curricula vitae* dei candidati contenenti un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato; (iii) le dichiarazioni con le quali ciascuno dei candidati accetta la propria candidatura e attesta, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per ricoprire la carica di amministratore della Società inclusa la dichiarazione circa l'eventuale possesso dei Requisiti di Indipendenza; (iv) ogni altra ulteriore dichiarazione o informativa prevista dalla legge o dalle norme regolamentari applicabili.

16.6 Le liste per le quali non sono osservate le predette prescrizioni, sono considerate come non presentate.

16.7 Ciascun socio, nonché i soci appartenenti ad un medesimo gruppo societario e i soci aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'articolo 122 del TUF, non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una lista né possono votare liste diverse.

16.8 Ciascun candidato potrà essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

16.9 Qualora siano state presentate due o più liste, si procede alla votazione delle liste presentate e alla formazione del consiglio di amministrazione in base alle disposizioni che seguono:

– risultano eletti i candidati delle due liste che abbiano ottenuto il maggior numero di voti, con i seguenti criteri: (i) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti ("**Lista di Maggioranza**"), vengono tratti, secondo l'ordine progressivo di presentazione, un numero di amministratori pari al numero totale dei componenti da eleggere meno uno; (ii) dalla seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti e che non sia collegata neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o con coloro che hanno votato la Lista di Maggioranza ("**Lista di Minoranza**"), viene tratto un consigliere, in persona del candidato indicato col primo numero nella lista medesima.

– in caso di parità di voti fra liste, si procede a nuova votazione da parte dell'assemblea, con riguardo esclusivamente alle liste in parità, risultando eletti i candidati tratti dalla lista che ha ottenuto la maggioranza semplice dei voti;

– qualora con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia assicurata la nomina di amministratori in possesso dei Requisiti di Indipendenza ai sensi del presente Statuto, il candidato non indipendente eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti sarà sostituito dal primo candidato indipendente secondo l'ordine progressivo non eletto della stessa lista, ovvero, in difetto, dal primo candidato indipendente secondo l'ordine progressivo

non eletto delle altre liste, secondo il numero di voti da ciascuna ottenuto. A tale procedura di costituzione si farà luogo sino a che il consiglio di amministrazione risulti composto da un numero di amministratori in possesso dei Requisiti di Indipendenza nel rispetto delle disposizioni di cui al presente Statuto. Qualora, infine, detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'assemblea a maggioranza, previa presentazione di candidature di soggetti in possesso dei citati requisiti.

16.10 Non si terrà comunque conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari a quella richiesta per la presentazione delle medesime.

16.11 Qualora sia stata presentata una sola lista, l'assemblea esprime il proprio voto su di essa e, qualora la stessa ottenga la maggioranza relativa dei voti, tutti i componenti del consiglio di amministrazione sono tratti da tale lista, fermo restando il numero minimo di amministratori in possesso dei Requisiti di Indipendenza.

16.12 Qualora non sia stata presentata alcuna lista o qualora sia presentata una sola lista e la medesima non ottenga la maggioranza relativa dei voti o qualora il numero dei consiglieri eletti sulla base delle liste presentate sia inferiore al numero dei componenti da eleggere o qualora non debba essere rinnovato l'intero consiglio di amministrazione o qualora non sia possibile per qualsiasi motivo procedere alla nomina del consiglio di amministrazione con le modalità previste dal presente articolo, i membri del consiglio di amministrazione sono nominati dall'assemblea con le modalità e maggioranze ordinarie, senza applicazione del meccanismo del voto di lista, fermo restando il numero minimo di amministratori in possesso dei Requisiti di Indipendenza.

16.13 È eletto presidente del consiglio di amministrazione il candidato eventualmente indicato come tale nella lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti o nell'unica lista presentata. In difetto, il presidente è nominato dall'assemblea con le ordinarie maggioranze di legge ovvero dal consiglio di amministrazione.

16.14 In caso di cessazione dalla carica, per qualunque causa, di uno o più amministratori, la loro sostituzione è effettuata come segue:

- nel caso in cui l'amministratore cessato sia tratto dalla Lista di Minoranza, il consiglio di amministrazione nominerà il sostituto per cooptazione ai sensi dell'articolo 2386 del codice civile nell'ambito dei candidati appartenenti alla medesima lista dell'amministratore cessato, ove in possesso dei requisiti richiesti;
- qualora per qualsiasi ragione non vi siano nominativi disponibili ed eleggibili ovvero nel caso in cui l'amministratore cessato sia tratto dalla Lista di Maggioranza, il consiglio di amministrazione nominerà il sostituto o i sostituti per cooptazione ai sensi dell'articolo 2386 del codice civile senza necessità di presentazione di liste o vincoli nella scelta tra i componenti delle liste a suo tempo presentate;
- le sostituzioni di cui sopra dovranno, in ogni caso, essere effettuate nel rispetto delle disposizioni del presente statuto in materia di numero minimo di consiglieri in possesso dei Requisiti di Indipendenza.

16.15 La perdita dei Requisiti di Indipendenza da parte di un amministratore comporta la sua cessazione dalla carica solo qualora in virtù di ciò

venisse meno il numero minimo degli amministratori in possesso dei Requisiti di Indipendenza stabilito dal presente statuto.
16.16 Qualora per dimissioni o per qualsiasi altra causa venga a mancare la maggioranza degli Amministratori nominati dall'assemblea, si intenderà cessato l'intero consiglio di amministrazione e gli amministratori rimasti in carica convocheranno d'urgenza l'assemblea per la nomina del nuovo organo amministrativo.

Articolo 17

Presidente, organi delegati e rappresentanza sociale

17.1 Il consiglio, qualora non sia stato indicato nelle relative liste e non vi abbia provveduto l'assemblea in sede di nomina del consiglio stesso, deve designare tra i suoi membri un presidente.
17.2 Il consiglio può delegare parte delle proprie attribuzioni a un comitato esecutivo determinato i limiti della delega nonché il numero dei componenti e le modalità di funzionamento.
17.3 Il consiglio può nominare uno o più amministratori delegati conferendo loro i relativi poteri, ad esclusione dei poteri relativi alle materie non derogabili per disposizione di legge o del presente statuto. Inoltre, il consiglio di amministrazione può costituire uno o più comitati con funzioni consultive, propositive o di controllo, in conformità alle applicabili disposizioni di legge e regolamentari. Il consiglio di amministrazione può, inoltre, nominare direttori generali stabilendone i relativi poteri e conferire procure a terzi, per determinati atti o categorie di atti.
17.4 La rappresentanza della Società di fronte ai terzi e in giudizio (con facoltà di nominare avvocati e procuratori alle liti) spetta al Presidente del consiglio di amministrazione. La rappresentanza spetta, altresì, agli amministratori muniti di delega dal consiglio di amministrazione, ai direttori generali, agli institori e ai procuratori nei limiti dei poteri ad essi conferiti.

Articolo 18

Convocazione e adunanze del consiglio di amministrazione

18.1 Il consiglio di amministrazione si riunisce, sia nella sede della Società, sia altrove, purché nei paesi dell'Unione Europea, nel Regno Unito o in Svizzera, tutte le volte che il Presidente o in caso di sua assenza o impedimento il vice presidente ovvero almeno un amministratore delegato, lo giudichi necessario o quando ne venga fatta richiesta scritta da almeno due dei suoi membri o dal collegio sindacale.
18.2 La convocazione del consiglio di amministrazione è effettuata dal presidente o, in sua assenza, dall'amministratore delegato, con avviso da inviarsi - mediante lettera, telefax o posta elettronica con prova del ricevimento - al domicilio di ciascun amministratore e sindaco effettivo almeno tre giorni prima di quello fissato per l'adunanza; in caso di urgenza, la convocazione del consiglio di amministrazione può essere effettuata un giorno prima di quello fissato per l'adunanza. Le adunanze del consiglio e le sue deliberazioni sono valide, anche senza formale convocazione, quando intervengono tutti i consiglieri in carica e i sindaci effettivi in carica. In caso di assenza o impedimento del Presidente, la presidenza della riunione è assunta dall'amministratore delegato, ove nominato, o, in assenza di questo, dal consigliere più anziano ovvero dall'amministratore designato dagli intervenuti.

18.3 Per la validità delle deliberazioni del consiglio sono necessari la presenza effettiva della maggioranza dei consiglieri e il voto favorevole della maggioranza dei presenti. Qualora il numero dei consiglieri in carica sia pari, il voto del Presidente assumerà valore doppio in caso di parità.
18.4 Le riunioni del consiglio di amministrazione si possono svolgere anche per audio conferenza o videoconferenza, a condizione che ciascuno dei partecipanti possa essere identificato da tutti gli altri e che ciascuno dei partecipanti sia in grado di intervenire in tempo reale durante la trattazione degli argomenti esaminati, nonché di ricevere, trasmettere e visionare documenti. Sussistendo queste condizioni, la riunione si considera tenuta nel luogo in cui si trovano il Presidente ed il segretario.

Articolo 19

Poteri del consiglio di amministrazione

19.1 Il consiglio di amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, con facoltà di compiere tutti gli atti ritenuti opportuni per il conseguimento dell'oggetto sociale, esclusi soltanto quelli riservati all'assemblea dalla legge e dal presente statuto.
19.2 Sono, inoltre, attribuite al consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 2365, comma 2, c.c., le seguenti competenze:
(i) le deliberazioni concernenti la fusione nei casi previsti dagli articoli 2505 e 2505-bis c.c.;
(ii) l'istituzione e la soppressione di sedi secondarie;
(iii) l'indicazione di quali tra gli amministratori hanno la rappresentanza della Società, ove non via abbiano provveduto i soci in sede di nomina;
(iv) la riduzione del capitale in caso di recesso dei soci;
(v) gli adeguamenti dello Statuto a disposizioni normative; e
(vi) il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale.

Articolo 20

Operazioni con parti correlate

20.1 La Società approva le operazioni con parti correlate in conformità alle previsioni di legge e regolamentari vigenti, alle disposizioni dello Statuto Sociale e alle procedure adottate in materia.
20.2 Le procedure adottate dalla Società in relazione alle operazioni con parti correlate possono prevedere l'esclusione dal loro ambito di applicazione delle operazioni urgenti, anche di competenza assembleare, nei limiti di quanto consentito dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.
20.3 Le procedure in materia di operazioni con parti correlate adottate dalla Società possono altresì prevedere che il consiglio di amministrazione approvi le "operazioni di maggiore rilevanza", come definite dal regolamento Consob adottato con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 (come successivamente modificato), nonostante l'avviso contrario del comitato di amministratori indipendenti competente a rilasciare il parere in merito alle suddette operazioni, purché il compimento di tali operazioni sia autorizzato dall'assemblea ai sensi dell'articolo 2364, comma 1, n. 5 del codice civile. In tal caso l'assemblea delibera con le maggioranze previste dalla legge, sempreché, ove i soci non correlati presenti in assemblea rappresentino almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale con diritto di voto, non consti il voto contrario della maggioranza dei soci

non correlati votanti in assemblea.

TITOLO V - COLLEGIO SINDACALE E REVISIONE

Articolo 21

Collegio sindacale

21.1 La gestione sociale è controllata da un collegio sindacale, costituito da 3 (tre) membri effettivi e 2 (due) supplenti, in possesso dei requisiti di legge.

21.2 I sindaci durano in carica tre anni con scadenza alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica e sono rieleggibili. L'assemblea determina il compenso spettante ai sindaci, oltre al rimborso delle spese sostenute per l'espletamento dell'incarico.

21.3 La nomina dei membri del collegio sindacale ha luogo mediante liste presentate dai soci, con la procedura di seguito prevista.

21.4 Possono presentare una lista per la nomina dei sindaci i titolari di Azioni che, al momento della presentazione della lista, detengano, singolarmente o congiuntamente, una quota di partecipazione pari almeno al 10% (dieci per cento) del capitale sociale sottoscritto nel momento di presentazione della lista, da comprovare con il deposito di idonea certificazione. La certificazione comprovante la titolarità del numero di azioni necessario per la presentazione della lista dovrà essere prodotta al momento del deposito della lista stessa od anche in data successiva, purché entro il termine sopra previsto per il deposito della lista.

21.5 Le liste sono depositate presso la sede sociale non oltre le ore 13:00 del 7° (settimo) giorno antecedente la data di prima convocazione prevista per l'assemblea chiamata a deliberare sulla nomina dei sindaci.

21.6 Ai fini di quanto precede ogni lista presentata dai soci, deve essere articolata in due sezioni: una per i candidati alla carica di sindaco effettivo e l'altra per i candidati alla carica di sindaco supplente. In ciascuna sezione i candidati devono essere elencati mediante un numero progressivo. Le liste inoltre contengono, anche in allegato: *(i)* le informazioni relative all'identità dei soci che le hanno presentate, con indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta comprovata da apposita dichiarazione rilasciata da intermediario; *(ii)* il *curriculum vitae* contenente le caratteristiche professionali dei singoli candidati e elenco degli incarichi di amministrazione e controllo dagli stessi ricoperti; (*iii*) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di incompatibilità o di ineleggibilità, e così pure l'esistenza dei requisiti prescritti dalla legge e dal presente Statuto; *(iv)* ogni altra ulteriore dichiarazione o informativa prevista dalla legge o dalle norme regolamentari applicabili.

21.7 Ciascun azionista, gli azionisti appartenenti ad un medesimo gruppo societario nonché gli azionisti aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 del TUF, non possono presentare né votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

21.8 La lista per cui non siano state rispettate le previsioni di cui ai pre-

cedenti commi si considera come non presentata.
21.9 All'elezione dei sindaci si procede come segue:
(a) dalla lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero dei voti, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, 2 (due) sindaci effettivi ed 1 (uno) sindaco supplente;
(b) dalla 2° (seconda) lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero dei voti e che non sia collegata neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, 1 (uno) sindaco effettivo ed 1 (uno) sindaco supplente.
21.10 Non si terrà comunque conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari a quella richiesta per la presentazione delle medesime.
21.11 Nell'ipotesi in cui più liste abbiano ottenuto lo stesso numero di voti, si procede ad una nuova votazione di ballottaggio tra tali liste, risultando eletti i candidati della lista che ottenga la maggioranza semplice dei voti.
21.12 La presidenza del collegio sindacale spetta al candidato al primo posto della sezione dei candidati alla carica di sindaco effettivo della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti di cui alla lettera (a) dell'articolo 22.9 che precede.
21.13 Qualora sia stata presentata una sola lista, l'assemblea esprime il proprio voto su di essa; qualora la lista ottenga la maggioranza richiesta dall'art. 2368 c.c. e seguenti, risultano eletti sindaci effettivi i 3 (tre) candidati indicati in ordine progressivo nella sezione relativa e sindaci supplenti i due candidati indicati in ordine progressivo nella sezione relativa; la presidenza del collegio sindacale spetta alla persona indicata al primo posto della sezione dei candidati alla carica di sindaco effettivo nella lista presentata.
21.14 In mancanza di liste e nel caso in cui attraverso il meccanismo del voto per lista il numero di candidati eletti risulti inferiore al numero stabilito dal presente statuto, il collegio sindacale viene, rispettivamente, nominato o integrato dall'assemblea con le maggioranze di legge.
21.15 In caso di cessazione di un sindaco effettivo, qualora siano state presentate più liste, subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato. In ogni altro caso, cosi come in caso di mancanza di candidati nella lista medesima, l'assemblea provvede alla nomina dei sindaci effettivi o supplenti, necessari per l'integrazione del collegio sindacale, con votazione a maggioranza relativa senza vincolo di lista. In ipotesi di sostituzione del presidente del collegio, il sindaco subentrante assume anche la carica di presidente del collegio sindacale, salvo diversa deliberazione dell'assemblea a maggioranza assoluta.
21.16 L'assemblea determina il compenso spettante ai sindaci, oltre al rimborso delle spese sostenute per l'espletamento dell'incarico.
21.17 Poteri, doveri e funzioni dei sindaci sono stabiliti dalla legge. Le riunioni del collegio sindacale possono svolgersi per audioconferenza o teleconferenza, secondo quanto stabilito in tema di riunioni consiliari.

Articolo 22

Convocazioni, adunanze e deliberazioni dei sindaci

22.1 Il collegio sindacale si riunisce su iniziativa di uno qualsiasi dei sindaci. Esso è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei sindaci e delibera con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti.

22.2 Poteri, doveri e funzioni dei sindaci sono stabiliti dalla legge.

22.3 Le riunioni del Collegio Sindacale possono essere tenute con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio o video collegati, a condizione che: (i) sia consentito al Presidente della riunione di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, di regolare lo svolgimento dell'adunanza e di constatare e proclamare i risultati della votazione; (ii) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione; (iii) sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documentazione. Verificandosi tali presupposti, la riunione del Collegio Sindacale si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente, dove pure deve trovarsi il segretario della riunione, onde consentire la stesura del relativo verbale.

Articolo 23

Revisione legale dei conti

23.1 La revisione legale dei conti è esercitata da una società di revisione avente i requisiti di legge e regolamentari.

TITOLO VI - BILANCIO ED UTILI

Articolo 24

Esercizi sociali, bilancio e distribuzione degli utili

24.1 Gli esercizi sociali si chiudono al 31 (trentuno) dicembre di ogni anno.

24.2 Gli utili netti risultanti dal bilancio, dedotto almeno il 5% (cinque per cento) da destinare a riserva legale fino a che questa non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale, verranno ripartiti tra i soci in misura proporzionale alla partecipazione azionaria da ciascuno posseduta, salvo che l'assemblea non deliberi diversamente. Le Azioni Speciali sono escluse dal diritto di percepire utili di cui la Società deliberi la distribuzione a titolo di dividendo ordinario.

TITOLO VII - SCIOGLIMENTO

Articolo 25

Scioglimento e liquidazione

25.1 In caso di scioglimento della Società, l'assemblea determina le modalità della liquidazione e nomina uno o più liquidatori, fissandone i poteri e i compensi.

TITOLO VIII - DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 26

Disposizioni generali

26.1 Per quanto non espressamente contemplato nel presente Statuto, si fa riferimento alle disposizioni normative e regolamentari tempo per tempo vigenti in materia.

Articolo 27

Disposizioni generali

27.1. Qualora, in dipendenza dell'ammissione all'AIM Italia, le azioni ri-

sultassero essere diffuse fra il pubblico in maniera rilevante, ai sensi del combinato disposto degli articoli 2325-*bis* c.c., 111-*bis* disp. att. c.c. e 116 TUF, troveranno automatica applicazione le disposizioni dettate dal Codice Civile, dal TUF nonché dalla normativa secondaria nei confronti delle società con azioni diffuse tra il pubblico e decadranno automaticamente le clausole del presente statuto incompatibili con la disciplina dettata per tali società ferma restando la loro automatica reviviscenza al verificarsi del venir meno del requisito della diffusione ai sensi delle norme sopra richiamate.
FIRMATO:
ALESSANDRA RADAELLI (SIGILLO)

Copia su supporto informatico conforme all'originale del documento su supporto cartaceo, ai sensi dell'art. 68 ter della legge 89/1913 (legge notarile).
Milano, via Montebello n. 27, lì trentuno dicembre duemilaventi.
Notaio Alessandra Radaelli (firma digitale)